

XXV della morte  
del vescovo Francolini  
Mercoledì 16 aprile  
alle ore 17  
chiesa S.Maria delle  
Grazie al Calcinajo  
Messa in suffragio

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXXII - N° 7 - Martedì 15 aprile 2014

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06



Si riqualifica la Spesa Pubblica

## Eliminati i Consorzi di Bonifica e Partecipate

Che la spesa pubblica sia fuori controllo per le spese malfatte dalla classe politica ed amministrativa è cosa nota; inutile soffermarsi sulle responsabilità fra destra, centro e sinistra. Tutti devono farsene carico equamente per la malversazione a livello centrale e periferico. Responsabilità dello Stato ma anche in particolare modo delle regioni e degli enti locali. Niente o poco è stato fatto perché le spese venissero mantenute entro i vincoli di bilancio; gli equilibri fra entrate e spese sono stati sistematicamente disattesi; la pressione fiscale è salita a dismisura per coprire i costi della politica che come una voragine hanno ingoiato milioni e milioni di lire e di euro. Leggi maldestre hanno consentito a più riprese sforamenti e sanatorie; hanno consentito di violare impunemente la legge senza che tempestivamente si potesse correre ai rimedi: niente decadenza per i pessimi amministratori, niente eliminazione delle loro indennità e rimborsi spese; niente o poche riduzioni spese per consulenze assurde; molte spese fuori misura per rappresentanze pseudo istituzionali; dilapidazione del patrimonio pubblico; investimenti inutili e dispendiosi o mai portati a compimento; finanziamento pubblico ai partiti, ai gruppi consiliari, provinciali e regionali. Tutto questo ha contribuito al dissesto economico e finanziario del paese. Ora si piangono le conseguenze!

Quando le cose vanno male e la finanza pubblica sta andando veramente male, occorre adottare rimedi drastici, rimedi impopolari ma utili.

Si dice che il medico pietoso fa la piaga puzzolente; per evitare ciò, per la spesa pubblica, inutili sono le sforbicate, occorre incidere con il bisturi ed eliminare tante superfatazioni che nel tempo la cattiva politica ha creato come i centri di potere che si è costruita per mantenere ai vertici di certi enti o istituzioni, non amministratori con cognizioni di causa per fare funzionare al meglio il sistema ma per creare centri di apparato portatori di voti, di consenso e di assenso alla peggiore politica.

In questo giornale più volte abbiamo criticato l'esistenza di baracconi istituzionali come il Consorzio di Bonifica della Valdichiana Aretina e della Società partecipata del Comune, Cortona S-

luppo s.r.l. Le critiche erano giuste perché inqualificabili erano la loro permanenza istituzionale; vo-

SEGUE A PAGINA 9

Verso le Amministrative 2014

## La candidata "Comitato per Cortona"



Continua il percorso de L'Etruria in vista delle amministrative di maggio. Un'intervista a tu per tu con i candidati in lizza per la poltrona di primo cittadino. In questo numero conosciamo più da vicino la candidata Carola Lazzeri (detta Loretta) che è scesa in campo con la lista "Comitato per Cortona. Imprenditrice agricola (gestisce l'azienda e l'agriturismo di famiglia), una laurea in giurisprudenza nel cassetto, mamma di due ormai affermati professionisti, non ha mai fatto politica attiva dedicandosi, invece, a campagne ambientaliste per il territorio prima fondando il Comitato Tutela Cortona e poi entrando a far parte dell'Associazione Tutela Valdichiana di cui oggi è vice presidente.

Cosa l'ha spinto a candidarsi?

L'amore incondizionato per questo territorio. Ho qui le mie radici; ovunque io sia per me "casa" è Cortona. Ma non la riconosco più, soprattutto la campagna, il paesaggio. Penso sia giunto il momento dell'impegno serio e responsabile. E' stata una decisione sofferta fino alla fine, visto che fino a pochi mesi fa un serio problema

di salute, oggi fortunatamente risolto, mi aveva in parte allontanato dalle attività del Comitato. Oggi scendo in campo con ancora più convinzione, certa che occorra tenacemente impegnarsi per portare avanti le proprie idee.

Sintetizzi in 5 punti le priorità del suo programma di governo.

La lista il Comitato per Cortona ha deciso di tracciare delle linee guida che saranno implementate grazie all'apporto dei cittadini.

**-Ambiente e territorio.** Il nostro territorio non dovrà essere più violentato. A nuove costruzioni favorirò il recupero di quelle esistenti. Camucia, Terontola, Mercatale e tutte le altre frazioni verranno ridisegnate in funzione delle reali esigenze economiche e sociali degli abitanti. Verranno favoriti i consumi a basso impatto ambientale e a filiera corta, create isole ecologiche dove i rifiuti, grazie ad una accurata selezione, saranno recuperati e trasformati in nuove risorse, valorizzabili attraverso contratti con consorzi di recupero o direttamente con gli

SEGUE A PAGINA 5

Chiedo ai nostri candidati a Sindaco di dire chiaramente cosa ne pensano!

## "Genitore 1 - Genitore 2"

Genitissimo direttore, mi permetto di scrivere questa lettera aperta ai nostri candidati a Sindaco del Comune di Cortona, perché in quanto padre sento fortemente l'argomento.

Stiamo assistendo ad una vera e propria guerra, voluta da chi si batte contro tutti i tipi di discriminazione, sia essa razziale, religiosa o di sesso, ma che alla fine implica il fatto che coloro che si sentono discriminati si comportano da discriminatori!

Mi chiamo Stefano Bistarelli, architetto di professione e padre per concessione divina!

In questi giorni si sta assistendo ad un'offensiva senza precedenti, ad un'imbarbarimento della società, ad una guerra alla natura, alla società civile e a tutte quelle che millenni di storia rappresentavano.

Il relatore della presente non è assolutamente un omofobo ed è ben conscio del "ginepraio" in cui

## Collaborazione tra BPC e Ascom di Arezzo

Vincere la crisi: è questo l'obiettivo del progetto di collaborazione tra la Banca Popolare di Cortona e la Confcommercio di Arezzo

Il progetto di azione, che durerà 12 mesi ed avrà decorrenza dal 14 aprile 2014, è finalizzato a sostenere concretamente e rapidamente i tanti operatori del commercio della provincia di Arezzo aderenti a Confcommercio.

Lo spirito di tutti è quello di superare la crisi, cogliendo gli elementi positivi presenti nel nostro territorio, dando fiducia alle eccellenze commerciali.

Banca Popolare di Cortona e Confcommercio Arezzo hanno predisposto una convenzione studiata appositamente per il segmento del commercio in grado di fornire risorse finanziarie a piccoli e medi imprenditori che operano nel territorio aretino.

La Banca Popolare di Cortona metterà a disposizione degli associati Confcommercio un plafond di 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro da utilizzarsi entro il 30 aprile 2015 salvo esaurimento anticipato del plafond.

Verranno concessi finanziamenti chirografari rispettivamente di 15.000,00 e 25.000,00 con rate mensili (60 rate) con importi fissi e alternativi.

I finanziamenti chirografari non necessitano di alcun tipo di garanzia reale (pegno e ipoteca) o personale.

Il segreto sta nella collaborazione e nel dialogo costruttivo e continuo tra banca ed azienda, il plafond di credito stabilito in ogni singolo finanziamento.

Il tasso annuo nominale è del 5,20% e non è prevista nessuna spesa, e soprattutto l'iter avverrà in maniera molto veloce ed efficace

per la Banca e per l'azienda.

Ogni socio/azienda potrà accedere ad un solo finanziamento.

La garanzia del 50% a prima richiesta concessa è demandata al Consorzio di garanzia Centro Fidi terziario scpa

Altro elemento di forza di questa convenzione è quello di legarsi strettamente al nostro territorio, dando credito e fiducia alle azien-

Si tratta, infatti, di un progetto studiato e calibrato appositamente per il mondo del commercio di questo territorio che presenta caratteristiche specifiche.

Qui operano aziende di grande qualità con profili aziendali importanti e che rappresentano la vera spina dorsale dell'economia aretina, è stato quindi naturale per Banca Popolare di Cortona, Isti-



La firma dell'accordo

de dei comuni del territorio della provincia di Arezzo.

Una grande apertura di fiducia per la Valdichiana ed Arezzo, aree di diretta operatività della Banca.

tuto di Credito profondamente radicato nel territorio, trovare un progetto condiviso con Confcommercio in grado di rispondere a queste esigenze. **A. Laurenzi**

## Stagione invernale a Cortona, bilancio amaro

"Come è andata la scorsa stagione invernale?" E' questa la domanda che abbiamo posto ad alcuni commercianti cortonesi e da questa domanda non sono emersi né silenzi glaciali né tentennamenti di vario genere, ma risposte dritte, secche, concise e unanime. Risposte che hanno generato interrogativi allarmanti, gli stessi che, in tutti questi anni, si sono celati dietro a domande retoriche, accontentate sempre da un semplice "... si va avanti". E il nostro occhio esamina quest'ultima affermazione per cercare di cogliere un grido che si nasconde e che vuole farsi sentire. Un grido da ascoltare. Un grido da ascoltare e in

cerca di risposte concrete. Parlando con il signor Mario Berti, fioraio in Piazza della Repubblica, ci dice che: "La stagione invernale è una lotta impari alla sopravvivenza" - e continua affermando - "dal punto di vista commerciale, l'inverno è ogni anno sempre più lungo e catastrofico".

E di momento difficile parla anche la storica pasticceria Bancbelli che, nonostante un'affluenza capace di permettere di sopravvivere, gradirebbe una ripopolazione del territorio per

SEGUE A PAGINA 5

## Convocazione dei soci del Giornale L'Etruria

Con la presente si comunica che è stata convocata per il giorno 26 aprile 2014 alle ore 23.00 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2014 alle ore 17.00 in seconda convocazione, in Cortona via Nazione, 48, (presso Sede Fondazione Settembrini) l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione lettura e approvazione del bilancio al 31.12.2013, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;

2. varie ed eventuali.

La pubblicazione sul giornale L'Etruria del presente avviso costituisce adempimento valido ai fini della corretta convocazione dell'assemblea a norma dell'articolo 21 dello Statuto.

Giornale L'ETRURIA s.r.l.  
Il Presidente del C.d.A.  
Prof. Nicola Caldaroni

## Parrucchiere uomo - donna



Alessandro Fratini  
Via Nazionale 24 - Cortona  
Tel. 0575-60.18.67

Loc. Fratta - Cortona  
Tel. 0575-61.74.41



## FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Abbonati a L'Etruria: solo carta 12 mesi 30 euro; web 12 mesi 25 euro; carta + web 12 mesi 40 euro - info su: www.letruria.it

# Lettera aperta a tutti i partiti cortonesi

In qualità di cittadino cortonese, sensibile e attento alle dinamiche della mia città, mi sento in dovere di lanciare un appello con questa lettera a tutti gli schieramenti politici che concorreranno per le comunali del prossimo mese, a voler prendere spunto su quanto scrivo.

Miei cari candidati, il turismo è per Cortona la risorsa economica più importante e non ci possiamo permettere di trascurarla o di spenderla male, in modo particolare, in un momento di crisi attuale che attraversa tutto il paese.

Nonostante molti indicatori ci confermino che la nostra regione e Cortona sono in controtendenza rispetto al trend nazionale, con un aumento di arrivi e presenze, nondimeno è necessario tenere conto del fatto che il "turista medio" ha abbassato notevolmente la sua capacità di spesa, non solo con una contrazione del numero dei pernottamenti, ma con una riduzione invece molto drastica delle capacità di spesa e delle attività ritenute "accessorie", con la conseguenza di una notevole riduzione di fatturati.

Cortona ha vissuto molto di riflesso con il patrimonio che i nostri antenati ci hanno lasciato, pur avendolo mantenuto e potenziato a grandi livelli, oggi, Etruschi e Beato Angelico non bastano più per concorrere con città d'arte simili, sparse in tutta Europa.

Consapevole e convinto dell'importanza e delle risorse che tutto il territorio comunale possiede è venuto però il momento di concentrarsi sul potenziamento del centro storico perché solo se questo attrattore funziona c'è una vera ricaduta a pioggia su tutte le aree circostanti.

Ora è necessario passare dalle parole ai fatti concreti e rendere Cortona una meta di eccellenza in termini di accoglienza e decoro, bisogna fare il massimo possibile per trattenere il turista più a lungo.

Proprio per questo, c'è l'esigenza di affrontare in modo capillare le politiche turistiche e culturali del futuro, coordinando i vari

ambiti di responsabilità dei settori.

Oggi è necessario ragionare su più livelli, dall'analisi del sistema turistico regionale e i suoi sistemi di integrazione, all'inquadramento delle dinamiche locali inserite nel contesto nazionale e internazionale.

Bisogna, stabilire traguardi precisi e aver chiari gli obiettivi in modo tale da poter intervenire sull'economia reale della città e del territorio.

Serve un piano strategico condiviso dalle forze politiche e dagli operatori che consenta di affrontare positivamente le sfide con i nostri competitori.

La delega al Turismo e alla Cultura della prossima Giunta dovrà avere un ruolo di primo piano nel governo di Cortona, dovrà essere uno specialista non un semplice accordo di partito.

Questa figura dovrà avere adeguate risorse e capacità di coordinamento con tutti gli altri settori che in qualche modo s'incrociano con il turismo: mobilità, urbanistica, commercio.

Auspichiamo la redazione non solo un programma condiviso con i rappresentanti delle imprese di settore, ma la predisposizione di un vero e proprio road book delle cose da fare che parta dagli interventi più semplici da attuare nel primo anno di governo e delle azioni più complesse da realizzare nel medio e lungo periodo.

Solo in questo modo si otterrà il vero sfruttamento delle risorse che possediamo e che consentirà agli operatori professionali di esprimere tutte le loro potenzialità per portare Cortona verso i grandi numeri delle grandi città d'arte.

Sia nel turismo che nella cultura dovranno essere avviati tavoli tecnici permanenti con specialisti di settore e create delle consulte cittadine dove saranno ascoltate le proposte in materia. Questi tavoli dovranno servire a programmare e realizzare quegli interventi necessari che servono a tutto il territorio.

Non mi sento di criticare quello che è stato fatto, lodevolmente fino ad oggi per il centro in materia di turismo e cultura però vorrei suggerire delle cose in più e

dare dei stimoli per ripartire dalle piccole cose.

**Alcune linee guida:**  
Realizzazione a breve periodo:

1. Mobilità turistica (navette di collegamento permanente con le stazioni ferroviarie in coincidenza con le principali corse dei treni).
2. Segnaletica ed informazioni: Potenziamento della segnaletica stradale. Correzione della segnaletica presso le rotatorie nuove di Camucia (via Lauretana) dove la segnaletica per il centro storico è errata. Installazione di cartellonistica pubblicitaria di Cortona in adiacenza delle stazioni ferroviarie e nei luoghi strategici come svincoli autostradali e superstrade.
3. Convenzioni o protocolli d'intesa per pubblicità presso l'Aeroporto di Perugia. Installazione di due chioschi d'informazioni turistiche presso piazza Garibaldi e la stazione di Terontola. Potenziamento delle aree wi-fi attualmente.
4. Coordinamento con la Regione Toscana per la partecipazione a fiere del turismo. Expo 2015).
5. Sostegno alle iniziative di promo-commercializzazione turistica. Promozione anche di beni culturali poco conosciuti (es. turismo religioso).
6. Luoghi come l'Eremo delle Celle, la chiesa di San Francesco con le reliquie del santo e Santa Margherita, attualmente sono conosciute solo in ambito regionale.
7. Formazione professionale e coordinamento per le agenzie turistiche che fanno incaming per confezionare al meglio il "prodotto" Cortona.

Realizzazione a medio termine:

8. Interventi di decoro urbano, tutela e valorizzazione delle aree del centro storico: Piazza Mazzini detta Porta Colonia va convertita a piazza per una migliore accoglienza del turista e fruibilità del cittadino.
9. Piazzale Santa M. Nuova e Porta Montaniana vanno tutelate e riquilificate.
10. Le mura etrusche, vanno messe in sicurezza in alcune parti ed illuminate nelle parti più esposte alla valle.
11. L'area antistante la Fortezza Medicea e il piazzale del mercato necessitano di una manutenzione ed una pulizia costante.
12. Riquilificazione di via S. Margherita (Santucce).
13. Il parcheggio nuovo dello spirito santo va assolutamente asfaltato e le scale mobili vanno coperte per evitare una eccessiva manutenzione.
14. Va illuminata la Cupola di S. M. delle grazie al Calcinajo perché è una delle chiese più importanti d'Italia e va inserita nei circuiti turistici.
15. Va assolutamente illuminata sul modello di Assisi/Santa M. degli Angeli, l'unica strada di collegamento a Cortona anche per ragioni di sicurezza.
16. Individuazione tra Cortona e Camucia una zona Camper.
17. Interventi per lo sfruttamento a pieno ritmo della Fortezza Medicea e punto della situazione sul vecchio ospedale di Cortona. Questi beni sono fermi da troppo tempo e sfruttati in maniera approssimativa senza una linea ne d'intervento ne di programmazione culturale.
18. Messa a sistema del "parco

archeologico", del "museo" del civiltà contadina e dell'Antiquarium. Ad oggi questi beni non sono a regime.

Il "parco archeologico" deve essere di fruizione immediata, almeno in tutto il periodo estivo con un presidio fisso. Il museo della civiltà contadina non è un museo ma un capanno-triste. L'antiquarium non esiste.

Interventi per mettere a sistema queste tre potenzialità.

9. Decidere una linea da seguire per eventi culturali oltre a quelli già esistenti per la messa a sistema di settori importanti come quello dell'arte contemporanea, creando anche dei punti di raccordo con le frazioni più grandi e con l'Università della Georgia. Potenziare il turismo congressuale nel periodo invernale: Destagionalizzazione.

Realizzazione a lungo termine:

10. Nuovi interventi infrastrutturali: ampliamento del parcheggio di porta colonia con un raccordo a quello già esistente oppure nella parte verso S.Maria nuova. Installazione di una mobilità automatizzata per la parte alta di Cortona partendo da piazza Mazzini.

Potrebbe essere installata una scala mobile adiacente alle mura etrusche con partenza da Piazzale Mazzini e arrivo a Porta Montaniana.

Questo permetterebbe di rivitalizzare il centro storico alto, oggi spopolato per ragioni logistiche. Individuazione di un area Camping nella zona del Parterre vicino alla piscina e ai campi da tennis.

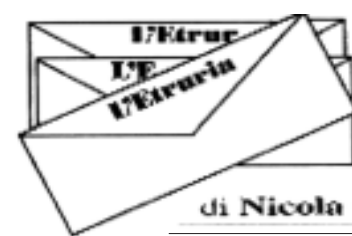
Sono ben consapevole che per realizzare molte delle cose scritte ci vogliono molti soldi, e causa crisi in corso, patto di stabilità, grandezza del territorio e chi più ne ha più ne metta è molto difficile vederne anche l'inizio.

Sono conscio che molte cose citate hanno a che vedere con altri enti o congregate e non sono direttamente competenza del comune.

E' chiaro però che, se ci piangiamo sempre addosso e continuiamo a trovare scuse ed impicci vari non faremo mai nulla. Intanto è necessario correggere e colmare quelle lacune piccole che sono a costo zero e nel contempo adoperarsi per attivare canali per il reperimento di fondi sia nazionali che europei poi procederemo oltre. Bisogna poi smettere di usare la Sovrintendenza come scaricabarile sul fatto che molte cose non si possono realizzare. Alcuni interventi urgenti vanno fatti come è stato possibile eseguirli in centinaia di città d'arte d'Italia, più belle e più vincolate della nostra.

Negli anni che verranno certo non si potrà trascurare le frazioni ma di certo non possiamo allentare su Cortona centro. Ormai c'è rimasto solo la "cultura" e il turismo che danno vita al borgo medievale. Se allentiamo in questi due settori per allargare in altri decentrati in valle sarà la fine. Sfruttiamo l'associazionismo di qualità per le attività culturali, sia per la gestione delle risorse comunali che per le iniziative. Questo deve essere fatto con la valutazione dei progetti proposti ed un finanziamento equo e in parti uguali senza clientelismi. Ripartiamo dalle piccole cose se vogliamo continuare a diventare grandi, altrimenti la macchina è destinata ad implodere.

**Daniele Brocchi**



*Caro Amico  
ti scrivo...*

di Nicola Caldarone

## Elezioni comunali: chi vivrà vedrà

Gent.mo prof. Caldarone,

siamo in prossimità della presentazione delle liste che si sfideranno nella competizione elettorale di maggio per la elezione del sindaco di Cortona e della nuova amministrazione. A leggere i commenti dei giornali e quelli di strada, il comune cittadino si trova in grande imbarazzo. La sola cosa certa è la confusione che regna all'interno della forza politica che ha governato e che, con tanti mal di pancia, ha indicato una candidata che ha condiviso le scelte fallimentari dell'attuale amministrazione guidata da Andrea Vignini, ignorando altri candidati che avevano sposato la linea di radicale rinnovamento della politica di sinistra indicata da Matteo Renzi, così come era emersa nella elezione del segretario nazionale del partito democratico. Bel rispetto del volontà popolare! E io che ho votato sempre a sinistra e che ho votato la linea del rinnovamento della politica, mi sono sentito tradito da questa scelta insieme a tanti altri. Insomma a dettare legge non è, come suggerisce la più elementare norma della democrazia, la volontà popolare ma quella di quattro arroganti ducetti di casa nostra, che, avendo fatto da sinistra indigestione di berlusconismo, ne ricalcano gli atteggiamenti, senza averne le qualità. Così se, in qualche modo e, per ora, solo a parole, è lecito sperare con Matteo Renzi a un reale mutamento della politica nazionale, tutta rivolta all'interesse collettivo, a livello locale e in modo particolare a Cortona ci viene negato da opportunisti che usano la politica come perseguimento di tornaconti personali. Ma "se Atene piange Sparta non ride", come un vecchio adagio ammonisce. Così, dal versante opposto va configurandosi una destra divisa che vede una decadente Forza Italia priva di qualunque spinta innovatrice con le solite facce e i soliti discorsi d'occasione, dissociata dall'altra anima di Futuro e Libertà con il capolista Luciano Meoni, il solo che ha, comunque, il merito di aver preparato in tempo e con chiarezza programmi e alleanze, oltre che di essere stato l'unico, come consigliere nella passate amministrazioni, a svolgere una seria, responsabile e non di rado coraggiosa opposizione. A confonderci le idee vengono annunciate altre formazioni, alcune, a mio giudizio legittime, come quella del Comitato Tutela di Cortona o quella di Rifondazione Comunista, quest'ultima estromessa dalla maggioranza con mossa strategica degna di un Talleyrand, e qualcun'altra meno comprensibile come quella annunciata dall'intesa tra UDC e PSI, partiti in via di estinzione. Chi vivrà vedrà!

La ringrazio dello spazio che mi vorrà concedere e la saluto cordialmente.

*Un docente renziano che si firma*

Il cardinale di Firenze Piovaneli, nell'incontro che il Papa ha avuto con una delegazione dell'Anci, l'Associazione dei Comuni italiani, ha delineato ai politici e sindaci intervenuti la figura di **Giorgio La Pira**. E' stata una lunga e appassionata *lectio* sul sindaco di Firenze, definito un "importante cristiano e una figura carismatica", un amministratore vero che non riusciva a capire come si potesse vivere la responsabilità politica ("la più alta dopo quella dell'unione con Dio"), restando prigionieri di angustie obiettivi e tornaconti personali o di parte. E il decalogo lapiriano per il buon governo potrebbe rappresentare il *vade mecum* di tutti i politici e dei sindaci di oggi e del futuro e il segnale di un reale cambiamento di rotta della loro mentalità: "vivi tra la gente, rispetta e aiuta a crescere la tua città e i suoi abitanti a cominciare dagli ultimi, lavora per la pace e per il futuro dei giovani...". Più che di proclami oggi la politica, a tutti i livelli, sente un grande e urgente bisogno di questi semplici comportamenti, che finiscono per apparire rivoluzionari, alla luce delle fattezze caricaturali che la caratterizzano. E la lettera del docente renziano rileva il palese contrasto tra la volontà decisa di cambiamento dell'azione politica con programmi decisamente innovatori, introdotti da Matteo Renzi e la piatta, conservatrice, autoreferenziale condotta locale, tutta protesa nella difesa del *quieta non movere* ovvero del "non disturbare il can che dorme". E in nome di questo adagio si è deciso di evitare il ricorso alle primarie nel PD, a rigor di logica e di democrazia necessarie dopo l'indicazione di una candidata sostenitrice dell'ondivago Civiati. Una condotta analoga viene seguita dalle altre formazioni politiche locali che tardano a capire l'elementare principio che "l'unione fa la forza", già sperimentato da Tito Livio che sentenziava "Con la concordia le piccole cose crescono, con la discordia anche le più grandi vanno in rovina". Quindi diventa difficile capire per noi comuni mortali come mai possano andare allo sbaraglio così disinvoltamente un'affaticata Forza Italia e altre liste in via di definizione. Mentre si guarda con rispetto all'annunciata lista del "Comitato di Tutela di Cortona" con l'obiettivo sentito della salvaguardia del nostro minacciato territorio e a "Futuro per Cortona", il cui candidato a sindaco, Luciano Meoni, da tempo ha ricercato e ottenuto alleanze con un programma ampiamente diffuso e trasmesso alla popolazione in pubbliche assemblee.



**IDRAULICA CORTONESE 5R.L.**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVCI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel/fax 0575 631199





**Sede legale:** Via Gino Severini, 127  
52044 - Cortona (Ar) Italy  
**Ufficio vendite:** Via Nazionale, 27  
52044 - Cortona (Ar) Italy  
Tel. - Fax: (+39) 0575 630483  
Mobile: (+39) 338 6495048  
giovanni@alunnoimmobiliare.it  
www.alunnoimmobiliare.it

**Dott. Giovanni Alunno**

**PROPOSTA DI VENDITA**  
**CORTONA-CENRO STORICO:** terratetto di 110 mq circa, abitabile, così composto: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, stanza tecnica. PANORAMICO. **Richiesta 210.000**  
**CORTONA-CENRO STORICO:** fondo commerciale di 42 mq. Redditività garantita al 4-5%. **Richiesta 230.000**  
**CAMUCIA CENTRO:** l'appartamento di 100 mq si trova al piano 2°, di una palazzina recentemente ristrutturata, così composto: cucina abitabile, ampio salotto, 3 camere, 2 bagni, circondato da tre bei terrazzi. GARAGE. **Richiesta 105.000.**  
**MONSIGLIOLO:** posto a l'ultimo piano di un palazzo dei primi del '900, l'appartamento di mq 48 è composto da cucina, camera matrimoniale, bagno. Viene venduto completamente arredato. **Richiesta 42.000**  
**BORGHETTO:** a l'interno di una bella palazzina, piano 2°, l'appartamento è così composto: cucina/soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Giardino completamente recintato ad uso condominiale. **Richiesta 30.000**

**PROPOSTA DI LOCAZIONE (AFFITTO)**  
**CORTONA-CENRO STORICO:** l'appartamento è così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni. **Richiesta 500**  
**CAMUCIA:** zona centrale, piano 3°, ascensore, appartamento così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, ripostiglio. GARAGE. **Richiesta 600**



**L'Aforisma del giorno,**  
ovvero il sussulto della coscienza

*Gli arrivisti o carrieristi sono come le scimmie delle quali hanno l'agilità: durante la scalata si ammira la loro destrezza, ma una volta arrivati in cima, non se ne vede che il sedere.*  
Honoré de Balzac (1799-1850) è stato uno scrittore, drammaturgo, saggista francese, considerato fra i maggiori della sua epoca. Ha elaborato un'opera monumentale la *Commedia umana*.

## Estratto dalle "Note per la conferenza di Losanna del 26 aprile 2014"



Signori Abati, signore e signori, buonasera a tutti! Ringrazio la Parrocchia di Notre-Dame, in particolare la Commissione di studi per il restauro della Basilica, e Madame Kimmeier che mi hanno proposto di presentarvi l'affresco che **Gino Severini** ha dipinto in questa chiesa nel 1934. Mi affretto a comunicarvi che possiedo una limitata pa-

dronanza della vostra bella lingua; pertanto mi limiterò a leggere un testo scritto, e cercherò di darvi qualche informazione sui numerosi simboli che figurano nell'affresco. Premetto che l'opera è stata preceduta da numerosi dipinti raffiguranti la "Mère à l'enfant", dipinti che rivelano l'umanità e la spiritualità dell'artista, e pertanto vi propongo un breve percorso attraverso le diverse "Maternità" realizzate nel corso di una lunga e feconda attività pittorica.

Severini (nato a Cortona nel 1883 e deceduto a Parigi nel 1966) a taluni potrà sembrare un artista in contraddizione con se stesso: da piccolo riceve a Cortona una educazione religiosa tradizionale, ma più tardi, quando arriva a Roma, si attegna ad ateo e irride la religione cristiana. Nel 1913 sposa Jeanne Fort, la figlia del "Principe dei Poeti" Paul Fort, col solo rito civile, e non battezza i primi figli, Gina ed Antonio. Ma, dopo queste intempe-

ranze giovanili comuni a molti intellettuali ed artisti del tempo, recuperano spontaneamente la Fede. Nel 1923 egli incontra Jacques Maritain e sposa Jeanne Fort col rito cattolico nella cappella privata del filosofo, a Meudon.



Gino Severini nel 1934, durante i lavori a Notre-Dame, Losanna

A partire dalla metà degli anni Venti Severini diventa - secondo la felice espressione di Alexandre Cingria - "un des puissants acteurs de la renaissance de l'art religieux".

Severini arriva a scoprire i valori nascosti nella propria personalità attraverso una serrata riflessione sul trattato d'estetica di Maritain "Art et Scolastique" - che diventerà il suo "livre de chevet" - e attraverso la "grande amitié" di Jacques e Raïssa Maritain. La presenza di una donna innamorata, che è al suo fianco nella buona e nella cattiva sorte, riveste un ruolo molto importante nella sua maturazione intellettuale ed umana.

L'opera di Severini mostra chiaramente questa fortunata condivisione di sentimenti come una critica adesione alle istanze culturali del XX secolo, di cui è stato uno degli artisti più attivi e più originali. Tutto il mondo conosce il brio e l'eleganza delle sue creazioni futuriste e cubiste: nel breve tempo a disposizione vi mostro rapidamente qualcuna delle sue opere più importanti.

Ecco la celebre "Danse du Pan

Pan al Monaco" (fig. 1), che celebra il lusso e la gioia di vivere degli anni dorati della Belle époque; per il poeta Apollinaire è senz'altro "l'oeuvre la plus importante qu'ait peinte un pinceau futuriste". Ed ecco ancora le "Bohémien jouant de l'accordeon" del 1917 (fig.2) che mostra un perfetto accordo tra la scienza - intesa come calcolo geometrico - e il potenziale dinamismo del contrasto cromatico. Vi invito poi a notare la finezza pittorica che anima la "Fillette au lapin" (fig.3), vale a dire la figlia Gina evocata nell'indimenticabile primavera di Vallorcine del 1922; questa opera è al centro di una nuova direzione figurativa. (fig.4) In effetti, nel 1916 il pittore rappresenta la moglie Jeanne e il figlio Antonio in questa "Maternità" solida ed elegante come una Madonna del Manierismo fiorentino: l'opera è fortemente criticata dai pittori cubisti, ma è apprezzata dal poeta Apollinaire; Picasso e Chagall la studiano poi con molta attenzione. In questa tela - concepita senza alcun cedimento sentimentale - la madre osserva il suo bambino con una concentrazione che sembra sottomettere un presagio; e in effetti, il piccolo Tonio muore pochi mesi dopo la realizzazione del dipinto. I familiari, affranti, non venderanno mai questo ritratto in quanto, per essi, avrà sempre un valore inestimabile (sarà donato alla città di Cortona dopo la morte dell'artista).

Fig. 4-17: illustrazione delle diverse "Maternità" eseguite Parigi, a Semsales, a La Roche e a Friburgo tra il 1919 e il 1933; fig. 18-31: illustrazione delle figure e dei simboli dipinti nel 1933 nel "Triomphe de la Sainte Vierge" in Notre-Dame du Valentin a Losanna.

(Fig. 32-35): Arrivo alla conclusione di questa illustrazione piuttosto sintetica. Nella vasta decorazione di Notre-Dame Gino Severini ha offerto un saggio della sua cultura icono-

grafica e delle sue possibilità decorative creando un ponte - un "trait d'union" - tra le solenni forme bizantine, quelle del Medioevo e le sintesi cubiste.

L'artista svilupperà questo percorso figurativo negli anni successivi nella "Consegna delle chiavi" del St.-Pierre di Friburgo, nel "Trionfo di San Tommaso" (Università Cattolica della stessa città), nelle "Stimate di san Francesco" (chiesa dei Cappuccini a Sion) e nel "San Marco" di Cortona, che chiude il periodo delle grandi decorazioni

a soggetto religioso.

In tutte queste opere Severini si adopera per comunicare quella "Foi d'enfant" di cui parla Maritain in "Art et Scolastique", e considera la Bellezza come "resplendissement de la forme sur les parties proportionnées de la matière". Su questo argomento aggiungerà alcune importanti considerazioni Giulia Radin, dopo i puntuali ricordi di Romana Severini, la figlia dell'artista.

Vi ringrazio per la cortese attenzione".

Piero Pacini



**Prove di Galateo**  
di Nicola Caldarone  
Difetti e difettucci della vita quotidiana

### Un Galateo per l'informazione tecnologica

Le multinazionali dell'informazione tecnologica hanno invaso tutti gli ambienti: dal lavoro al tempo libero, alla scuola. A questo punto si pone una legittima domanda: siamo sicuri che i computer, i tablet, gli smartphone siano i reali alleati dell'uomo? La risposta è contenuta già nel titolo del libro di Manfred Spitzer, neuropsichiatra tedesco, già professore ad Harvard e ora direttore del Centro di Apprendimento presso l'Università di Ulm: *Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*. È un libro scientifico ricco di statistiche e di dati sperimentali. Vi si legge, tra l'altro, che "il cervello si modifica in maniera permanente attraverso l'uso e, poiché il cervello impara sempre, anche il tempo trascorso con i media digitali lascia le sue tracce particolarmente pesanti nei giovani". E ancora: "L'utilizzo del computer nei primi anni della scuola materna può provocare disturbi all'attenzione e successivamente dislessia (una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente, n.d.a.). In età scolare si registra un incremento dell'isolamento sociale, come dimostrato da studi americani e tedeschi".

In definitiva, come per ogni nuova tecnologia, l'uomo deve imparare a usare i media digitali in modo intelligente e con modera-

zione. Vari studi su larga scala hanno dimostrato che i computer a scuola non migliorano l'apprendimento nei giovani di 15 anni e che un computer a casa sicuramente lo ostacola. Inflessibile Spitzer è corso ai ripari in famiglia: "Quando i miei cinque figli erano giovani, ci siamo liberati del televisore, non ho mai comprato una console di gioco e in casa avevo un computer lento e scomodo. Da grandi mi hanno ringraziato". Sull'argomento rincara la dose Camille Paglia, una delle intellettuali più famose d'America e docente presso l'Università di Filadelfia, che, nella prefazione del suo sesto libro *Seducenti immigini* (ed. Mulino), così scrive: "La rivoluzione digitale ha spianato la strada all'ignoranza globale... Nell'era dei social media i giovani hanno perso la capacità di interagire e di esprimersi; non sanno entrare in relazione: sono zombie". Altri studi ancora hanno dimostrato che i libri di testo elettronici peggiorano l'apprendimento e l'uso di google rallenta la capacità di memorizzare. Anche se l'ondata di cambiamento non può e non deve essere fermata, credo che se vogliamo sopravvivere come cultura non possiamo seguire la ricetta obamiana di un computer in ogni classe, che equivale a saturare i giovani con ciò che già hanno in eccedenza.



### Gli etruschi "seducono" Cortona

Finora abbiamo parlato di artisti contemporanei, adesso ci inoltreremo nel mondo, per certi aspetti (anche se sempre meno), misteriosi dei padri fondatori di questa splendida terra: gli Etruschi. Collegandoci all'ultimo grande evento di portata rilevante come la mostra "Seduazione Etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum" di Palazzo Casali, tratteremo un profilo di questo antico Popolo di cui siamo gli eredi. Cortona ieri, Cortona oggi. L'alba dei Principi etruschi è l'alba del domani, quel domani che è poi oggi. La città etrusca resta immobile, chiusa tra le mura della sua arte, storia, imponenza e bellezza fin dalle origini, portando con sé il fascino dei grandi scambi artistico-culturali di un popolo e di una terra che non si è mai aperta fino in fondo al resto del

Quante volte passiamo dalla stazione di Arezzo e vediamo i due bronzi copie della celeberrima Chimera? E ci siamo mai domandati chi l'ha creata, dove è stata ritrovata e perché si chiama "Chimera di Arezzo" ma si trova a Firenze? E chi l'ha restaurata nel corso dei secoli? Domande che se ci pensiamo bene sembrano banali, ma delle quali non tutti hanno le risposte. Le grandi civiltà che ci hanno preceduto hanno lasciato tracce indelebili e riconoscibili per stile e originalità, cosa che noi, al tempo della globalizzazione e della società "liquida" (per pag. 3 Rubricaparlare con le parole del grande filosofo Bauman che proprio in questi giorni è venuto nella nostra "Etruria"), abbiamo perduto. Un popolo che, senza bisogno di espandersi e conquistare nuovi territori, ha saputo lasciare comunque una traccia indelebile



mondo, restando enigmatica e misteriosa fino ad oggi e mantenendo così la seduzione che solo gli Etruschi hanno.

Dopo la mostra del Louvre di Parigi e dell'Ermitage di San Pietroburgo, questa nuova raccolta di tesori provenienti da collezioni italiane ed estere, ci offre di nuovo l'occasione per riscoprire le nostre origini. Guardare questa arte, vedere la bellezza e l'eleganza, la storia, riscoprire piccoli frammenti di passato e capolavori inestimabili, non basta. Troppo spesso vediamo senza realmente notare.

della propria civiltà.

Nel prossimo numero daremo un "occhio di ri-guardo" verso il Lampadario etrusco, e poi, nei successivi, approfondiremo alcuni dei più interessanti pezzi in mostra a Palazzo Casali, lo stesso che pochi mesi fa ha ospitato la mostra dei "Magnifici sette".

Da ieri ad oggi, Cortona, con la sua arte, la sua bellezza, la sua storia ed il suo fascino, incanta cittadini e visitatori che da sempre affollano i suoi vicoli e le sue meravigliose piazze.

Olimpia Bruni



### Giornate di primavera

Lettera aperta del Presidente del FAI alle Delegazioni e ai Gruppi FAI

Carissimi,

...Al termine delle nostre due frenetiche Giornate di primavera, ho pensato alla nostra Italia, ai 750 luoghi da noi aperti, ora speciali per il paesaggio, ora per la storia e ora per l'arte e anche per tutte e tre le componenti insieme; ho pensato a questo movimento di popolo guidato da oltre una legione di generosi volontari e da quasi quattro legioni di competenti ciceroni preparati dalla Scuola e mi sono detto: ecco, ho trovato quello che per tanta parte della vita ho cercato e non ho trovato: quell' "aiutaci che Dio ti aiuta", che significa anche non chiederti solo cosa il tuo Paese può fare per te ma cosa tu puoi fare per il tuo paese (Kennedy).

Infatti, facciamo parte di una società civile e sta pertanto a noi alzarci, attivarci, muovere in avanti per sollevare la Patria ammalata, che da sola sembra non farcela a uscire da un vetusto pantano. Diamole dunque una mano e poi un'altra, afferriamola perfino per i piedi, per toglierla dal fango di cui è imbrattata. Allora lei, rigenerata, ritrovata, ci restituirà la forza quando essa mancherà a noi.

Così la nostra Repubblica ci

sosterrà proprio perché noi abbiamo sostenuto Lei quando ne aveva più bisogno. Quanti aiuti abbiamo ricevuto, quanta comprensione - penso alle Soprintendenze e a tutti i responsabili e proprietari dei luoghi - quanti "sì" ci hanno detto, perché ormai il nostro FAI è riconosciuto come una parte importante, pulita e protesa al bene della nostra Italia ferita, da curare nel corpo, da rammendare nell'abito.

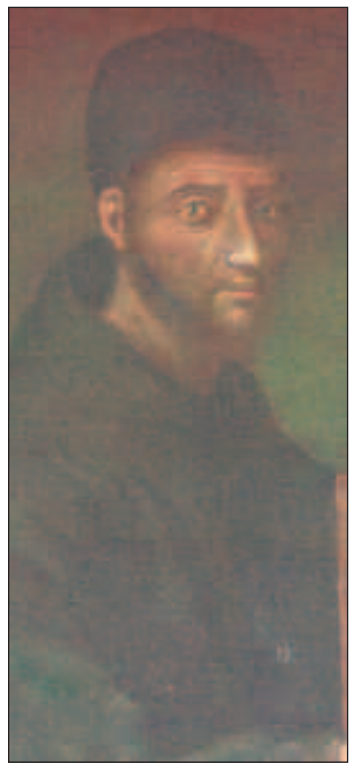
Insomma, ci sono le Istituzioni pubbliche, che devono ben funzionare per poter essere sempre più al servizio dei cittadini, e c'è la società civile - libere associazioni, fondazioni, stampa - che devono anch'esse ben funzionare, sostenendo la parte pubblica ed essendo sostenute. In questo concorso civile, bisogna rubarsi le buone idee e le pratiche efficaci, per fare sempre meglio in un grande confronto leale e solidale. Le Giornate di Primavera sono, anno dopo anno, un passo avanti in questa direzione.

Quest'anno sembra che abbiamo raggiunto e forse anche superato i 600.000 visitatori: un successo grandissimo di pubblico, nonostante Giove pluvio.



# Fra Elia da Cortona e i primi conventi francescani

Il 26 Aprile si farà festa a Cortona, per commemorare il giorno della morte di fra Elia, che cade il 22 Aprile; per l'occasione è stato organizzato un convegno intitolato "Fra Elia da Cortona e i primi conventi francescani - il convento di S. Francesco". L'iniziativa è promossa dai frati conventuali di S. Francesco di Cortona. L'evento non è il primo e non sarà nemmeno l'ultimo di una serie che verranno attuati e approfonditi a una riflessione e appropria-



dimento sulla figura di questo frate e dell'eredità che ha lasciato al mondo. Elia, in primis, è ricordato come confratello e amico di S. Francesco, è lui, infatti, che lo segue anche nelle ultime ore di vita. Per secoli, il religioso, è stato anche visto sotto una luce più scura, ossia come colui che volle imporre le proprie volontà nell'organizzare l'ordine dei francescani, considerandolo forse troppo pragmatico e poco spirituale come indicava, invece, l'abito che aveva indossato.

Ebbene ora alla luce dei nuovi studi storici e scientifici si è portati a rivalutare nettamente questi che fu l'asse portante di questo ordine Francescano. Elia sentì la necessità di dare una "regola" a quella comunità di appassionati di Dio e di Gesù che si erano riuniti intorno al poverello di Assisi. Lui intuì che tante persone insieme se non organizzate sotto "l'egida" di una regola definita e scritta. Oggi si è iniziato a concepire il tutto in questo modo ma inizialmente e per tanti anni la figura di fra Coppi è stata offuscata da tante ombre. Ciò fu avvalorato anche dal suo fare ovvero il volere costruire chiese e conventi talvolta grandiosi come può essere quello di S. Francesco, contrastanti con la povertà predicata da Francesco.

Oggi invece gli si riconosce la capacità di essere riuscito a creare

un vero e proprio stile architettonico, quello francescano, appunto. Elia in definitiva era figlio verace della sua terra, la Toscana, e del suo periodo storico costellato da tanti fermenti, da nuove idee, lui non ne rimase "sordo", ma, forse, diciamo noi, proprio per amore dell'Altissimo volle edificare chiese imponenti proprio come lode a Dio.

Fra Coppi costruì altri luoghi sacri e conventi e dopo di lui ci fu chi seguì il suo esempio, lasciando al mondo una grande eredità architettonica. Frate Elia partì con il risistemare le Celle di Cortona, convento francescano fondato nel 1211 da San Francesco d'Assisi, giunto nella cittadina toscana durante il suo lungo pellegrinaggio. San Francesco si recò diverse volte nella comunità delle Celle, dove già sorgevano diverse abitazioni di eremiti e gente dedite alla preghiera.

Vi ritornò poco prima della sua morte, nel 1226, quando Frate Elia decise di portare a termine la costruzione del complesso conventuale.

In seguito alla morte del poverello di Assisi, passò a quella di S. Francesco, edificata nel 1245, la chiesa ha il tipico schema francescano: un'ampia aula conclusa da una scarsella voltata a crociera affiancata da due cappelle minori frontali, anch'esse a crociera.

La facciata conserva il portale a sesto acuto strombato, con tre colonnette nello sguancio, e l'imposta di un grande occhio. Nell'abside sono visibili i profili delle bifore gotiche. Sul lato sinistro si vede l'ala orientale del chiostro dove si aprono due bifore, e una porta a sesto acuto, relative alla sala capitolare. All'interno si trovano: la Natività di Raffaello Vanni, l'Annunciazione di Pietro da Cortona, Sant'Antonio da Padova e il miracolo della mula del Cigoli, e la Vergine in gloria tra santi di Ciro Ferri. Nella chiesa da qualche anno, vengono accuratamente conservate le reliquie di San Francesco, ovvero: un saio, un cuscino finemente ricamato, donato al santo da Giacoma de Settesoli (nobile patrizia signora di Marino, che Francesco amava chiamare Iacopa), dove il poverello morente posò il capo, e un evangelizzario. Inoltre nel luogo sacro viene custodito un frammento della Santa Croce portato a Cortona da Costantinopoli da Fra Elia e cioè da colui che San Francesco nominò, come "madre" per lui e "padre" per gli altri fratelli, successore alla guida dei frati Francescani. Altra opera di fra Coppi è la Basilica inferiore di Assisi, parte di un imponente complesso che sventa sull'estremità occidentale della cittadina umbra, ospita la tomba del Poverello a partire dal maggio 1230, quando vennero conclusi i lavori di edificazione. Fu costruita in onore di Francesco, proclamato Santo da Gregorio IX il 16 luglio 1228, la Basilica è la roccaforte spirituale del francescanesimo. Lo straordinario complesso del Sacro Convento che si apre sulla grande piazza dominata dalla Basilica superiore, che porta ancora i segni del terremoto del 1997, e da quella inferiore, con archi schiacciati e volte prone, è meta di milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo. Il candore della pietra del Subasio, la ricchezza dei cicli pittorici di Cimabue e Giotto, le vetrate colorate e il rosone della chiesa superiore si fondono con la

luce soffusa e le decorazioni pittoresche della chiesa inferiore, luogo di preghiera e silenzio.

Dalle due rampe della navata centrale della basilica inferiore si accede alla cripta che custodisce le spoglie del Santo, dentro a un'urna di pietra conservata sotto il sovrano altare gotico.

La Basilica sorge oggi là dove il Santo aveva scelto di essere sepolto, nella zona di Assisi che nel medioevo era nota come "colle dell'inferno", ovvero il luogo che in quell'epoca era destinato alle esecuzioni pubbliche.

Il cantiere della Basilica di San Francesco fu aperto nel 1228 per volontà di Papa Gregorio IX e grazie all'attività di frate Elia, vicario dell'ordine scelto dallo stesso San Francesco, furono sufficienti solo due anni per terminare la struttura architettonica della

Basilica inferiore di Assisi e solo altri sei per inaugurarla.

L'edificio è oggi composto da due chiese sovrapposte, quella superiore ha un aspetto gotico, luminoso e slanciato, quella inferiore invece, a cui si accede attraverso un portale gotico del 200, è bassa ed austera.

Qui l'interno ad una navata con transetto ospita gli straordinari "affreschi allegorici" di Giotto, la "Madonna Angeli e San Francesco" e i "Cinque Santi" di Simone Martini, gli "Episodi della vita e della passione di Cristo", la "Madonna e Santi" e le "Stigmate" di Lorenzetti.

Il grande impegno di Elia profuso ad Assisi si riscontra anche nella cittadina Etrusca e da qui si può intuire quanto tenesse a questa città.

Lilly Magi

ISIS "Angelo Vegni"

## Inaugurazione Laboratorio di Ricevimento

Martedì 1 aprile all'ISIS "A. Vegni" di Capezzine di Cortona l'Assessore Provinciale all'Istruzione prof.ssa Rita Mezzetti ed il Dirigente Scolastico Maria Beatrice Capecci hanno tagliato il nastro tricolore per inaugurare il nuovo

attività lavorative.

Gli alunni sono stati supportati dall'intervento del prof. Sonnati e nell'organizzazione dai professori Mandalà e Fanfala.

Ringraziamenti doverosi agli alunni, ai professori, al dott. Andrea Luchini Resp. del Turismo e



Laboratorio di Ricevimento dell'Alberghiero, realizzato con il contributo della Fondazione S. Francesco di Sales e della Provincia.

A questo momento allietato dall'Inno di Mameli interpretato con la fisarmonica dall'allunna Gabriele De Palma è seguito il Convegno "La casa fuori della casa".

Gli alunni delle classi IV e V Turistico sono stati i protagonisti



del convegno e dopo aver introdotto il tema dell'ospitalità attraverso una piccola evoluzione storica ne hanno indicato la filosofia e la formazione e con un video hanno simulato parte delle loro

attività che ha molto contribuito per dare la possibilità ai nostri alunni di usufruire di un ambiente e delle strutture utili per poter sviluppare al meglio il loro percorso scolastico.



## Pensieri quaresimali

Stiamo ormai per entrare in campagna elettorale (che in Italia è permanente) e i miasmi della politica invaderanno ogni spazio televisivo, debordando senza più ritegno dai programmi istituzionalmente dedicati alle elezioni. E' uno spettacolo davvero disgustoso vedere come sono ridotti i nostri giornalisti, definirli compiacenti è un complimento, sarebbe meglio chiamarli "lingue d'amianto" o "leccapiedi" e mi dispiace che siamo iscritti al medesimo ordine. Non fanno mai domande scomode al politico che ha fatto, fa o farà guadagnare loro la pagnotta, anzi, difendono personalmente e spudoratamente la propria parte come se fossero (anzi lo sono) dei politici. Senza dimenticare le belle prove di autorevoli esponenti di importanti partiti che fanno a gara a rilasciare dichiarazioni offensive e lesive delle istituzioni, con espressioni degne dei peggiori lessici portuali. Intanto l'Italia continua ad andare giù e con lei gli italiani e il ridicolo spettacolo, paradossale ma purtroppo vero, dei nostri rappresentanti al Parlamento che di tutto parlano meno che di cose concrete e vicine ai reali problemi della gente. I giornali sono ormai saturi di scandali, corruzione, sfrenato affarismo colluso con la politica e Tangentopoli con la stagione di Mani Pulite sembra ormai lontana non più una ventina d'anni, ma secoli! Si tratta di una storia già vista ed è sufficiente dare un rapido sguardo al nostro caro vecchio giornale per accorgersi che il popolo italiano si è sempre meritato la classe politica che lo rappresenta. Dall'Etruria del 1894. "Il Carnevale è finito; è finito come è incominciato, senza un segno spontaneo di vera allegria. Le mascherate, i corsi di gala delle grandi città, che in così tenui proporzioni ebbero luogo, rappresentarono piuttosto una reminiscenza dei tempi andati, che una vera manifestazione carnevalesca. I vecchi ritornarono col pensiero compiacente all'età fiorita dei

loro verdi anni, e rammentano l'esplosione del lieto buonumore che si diffondeva come corrente elettrica, in tutta la famiglia umana; mentre nei giovani nostri pare spenta ogni scintilla d'allegria e smorzata la giovinezza d'anima gioconda. Perché questa differenza di tempi? [...] Affari e affarismo dominano e avvinghiano gli spiriti, si che ogni pensiero è trascinato nella grande corrente d'industrie e commerci, ed ogni attività si esplica in questo impetuoso e febbrile movimento, assorbendo la somma delle energie umane. Le idilliache tradizioni di certe gaie e sacre ricorrenze sono divenute un mito, e la stessa stagione carnevalesca svanisce, affogando nel vortice turbinoso degli affari. Aggiungi a ciò la febbre politica, che infiacchisce, consuma e uccide [...] Né solo dalle preaccennate cause dipende la languidezza dei carnevali, ve n'è un'altra e tutti l'indovino: la miseria. Ma la gran massa che soffre e stenta, come volete che si faccia intziatrice di feste carnevalesche e vi partecipi? Il proletario pensa al lavoro che gli manca, pensa ai figli innocenti che crescono semianemici e coi muscoli atrofizzati, perché insufficiente è il nutrimento. La crisi economica da diversi anni va allargandosi [...] E mentre il Parlamento sonnecchiando, legifera sopra questioni che poco toccano la vita reale, sentita, o si agita tumultuosamente sopra incidenti personali, il popolo attende che si decida sulla sua sorte. E la decisione mai non viene: è persistente lo spargio, e persistenti sono le crisi disastrose. Chi ha voglia di continuare le tradizionali feste carnevalesche, i divertimenti spensierati, in tal frangente? Del resto, possiamo fare a meno del carnevale brillante, ma non dobbiamo negliere i bisogni del nostro popolo, che fa quaresima per trecento sessanta cinque giorni dell'anno".

Mario Parigi

**MC progetti**  
Studio Tecnico di Progettazione  
**Ing. MONALDI GIULIANO**  
Tel. 338.2186021  
PRATICHE STRUTTURALI  
IMPIANTI TECNICI  
CERTIFICATI ENERGETICI  
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %  
**Geom. MONALDI GABRIELE**  
Tel. 347.3064751  
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI  
monaldig@hotmail.com  
**CAMUCIA - Via dell'Esse 2**  
Tel. / Fax 0575.62990

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO**  
**BVNews**  
SOGGIORNO IN PUGLIA  
"VOI ALIMINI BEACH RESORT"  
15 - 22 giugno 2014  
scadenza prenotazioni 20/04/2014  
QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE  
SOCl euro 760,00 - NON SOCl euro 820,00  
(Minimo 30 partecipanti)  
Quota bambini in 3° letto 02/12 anni - euro 330,00  
Quota ragazzi in 3° 4° 5° 6° letto - euro 480,00  
Supplemento camera singola - euro 90,00  
VIAGGI AD AMSTERDAM  
21 - 24 agosto 2014  
scadenza prenotazioni 30/04/2014  
QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE  
SOCl euro 890,00 - NON SOCl euro 960,00  
supplemento camera singola - euro 180,00  
supplemento ingresso casa di Anna Frank - euro 11,00  
supplemento ingresso museo Van Gogh - euro 21,00

**terretusche.com**  
Via Nazionale, 42 - Cortona  
**terretusche**  
incoming services  
Toscana  
Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

da pag. 1

## Sei domande a Loretta Lazzeri candidata per il "Comitato per Cortona"

utilizzatori finali dei materiali. Rispetto all'energia, le nostre volontà sono riassumibili in due principi: autonomia energetica ottenuta con impianti costruiti e gestiti da tecnici e manodopera locale; la ricaduta dei benefici deve andare a tutti i cittadini o in riduzione della tassazione locale o in riduzione delle bollette.

**- La vita, la società, i giovani e la scuola.** Favoriremo le iniziative sociali ed economiche per fermare la fuga dei nostri giovani. Stimoleremo e favoriremo i centri di aggregazione sociale e per lo sviluppo di attività culturali ed

artistiche.

Creeremo nuovi punti di ritrovo (parchi, giochi per bambini, ecc.) Le scuole dovranno essere facilmente accessibili e dovranno essere garantiti i necessari livelli di sicurezza e di decenza. Nessun bambino/ragazzo dovrà essere discriminato, in particolare perché la sua famiglia non può permettersi le alte spese che sono oggi richieste per iscrizioni, trasporti, acquisto di materiale didattico, ecc.. Le lezioni saranno affiancate da incontri sulla salute, sull'alimentazione, gli stili di vita, l'ambiente, l'educazione civica, le

tradizioni e la cultura popolare. Chiederemo alle società sportive di elaborare manifestazioni per stimolare i giochi di squadra.

**- Cortona e le frazioni:** Il centro storico va rivitalizzato. Vorremmo favorire lo sviluppo di nuove attività economiche, artigianali e commerciali con il recupero di fondi inutilizzati, messi a disposizione dei giovani. Sono necessarie misure che migliorino la vivibilità della città, anche attraverso una revisione del sistema dei parcheggi che favorisca i residenti. D'inverno verranno ripristinati ed incrementati rapporti con Università straniere.

Per l'ex Ospedale, verrà redatto un progetto che trasformi la struttura in un centro per lo sviluppo delle attività culturali ed artistiche.

Discorso complesso quello per Camucia.

Dal dopoguerra ad oggi non c'è stato un vero lavoro di urbanistica ragionata. Noi vogliamo ribaltare la metodologia di approccio: definire, con il contributo dei cittadini (attraverso l'istituzione di una Consulta territoriale) e con il supporto di tecnici specializzati, una idea complessiva, una visione di come dovrà diventare Camucia. Sarà un cammino complicato ma siamo convinti che i risultati non tarderanno ad arrivare.

Terontola necessita di una rivitalizzazione, sia in termini di servizi pubblici che di accoglienza. Problema tangibile è la sicurezza. Vogliamo mettere in sinergia tutte le forze pubbliche (Polizia, Carabinieri e Polizia Municipale) per azioni di prevenzione e per rendere gli interventi di repressione dei reati il più possibile veloci ed efficaci.

Mercatale deve essere recuperata dall'isolamento in cui è stata confinata. Per il territorio della Val di Pierle proponiamo il recupero dell'economia agricola dismessa o in via di dismissione dalla coltivazione del tabacco con una agricoltura di altissima qualità, sostenuta da politiche di promozione del marchio "Cortona" e da politiche tendenti ad incentivare i consumi alimentari a filiera corta.

Alcune delle manifestazioni estive saranno dislocate a Mercatale e Pierle. Anche per Mercatale sarà proposta una "Consulta territoriale".

**- Lavoro e attività economiche:** Proponiamo che le attività trainanti della nostra economia siano identificate nei comparti del turismo, agricoltura e artigianato. Piccole - medie imprese e servizi associati.

Tutte le attività che saranno proposte dovranno rispettare queste priorità.

Siamo convinti che questo garantirà opportunità di lavoro qualificante per i giovani. Un esempio: per favorire l'agricoltura di qualità, sosterremo la certificazione Bio e cercheremo di disincentivare le produzioni intensive e non alimentari che sfamano impianti energetici inquinanti. Vogliamo trasformare uno dei tanti spazi in disuso in incubatore d'impresa, per accogliere start-up che valorizzino il nostro territorio.

**- Politiche sociali e sanità:** Ci impegniamo a incrementare le

azioni di sostegno alla popolazione in difficoltà.

Dobbiamo ritornare ad essere una comunità che ha a cuore i problemi di tutti. Attraverso gli organi di gestione della Asl e la Conferenza dei Sindaci, riportare la salute ad atti concreti di prevenzione primaria.

Le scelte per la creazione di nuove strutture o per la loro eventuale dismissione, dovranno essere fatte solo per assicurare servizi veloci ed efficaci alla cittadinanza. E non potranno rispondere solo ad esigenze di risparmio: gli sprechi vanno cercati altrove.

**- Gestione del comune:** La lista "Comitato per Cortona" si impegna a gestire l'Amministrazione comunale in modo trasparente e sollecitando la partecipazione dei cittadini alle discussioni. Gli uffici comunali saranno aperti all'analisi e discussione di progettualità provenienti dal territorio e con ricadute di interesse pubblico, per la costituzione di eventuali partenariati pubblico-privati e per accedere ai fondi di finanziamento nazionali, regionali ed Europei.

**Che squadra presenta?**  
Una lista senza colori né appartenenze politiche, fatta di candidati privi di tessere politiche. Persone che hanno deciso di spendersi, convinte che sia davvero arrivato il momento di smettere di lamentarsi e passare all'azione.

**Quali sono state a suo parere le criticità della precedente amministrazione?**

Sicuramente una scarsa attenzione all'ambiente. Non a caso il Comitato per Cortona è nato proprio per combattere le scelte scellerate che l'amministrazione locale stava portando avanti autorizzando la nascita di centrali a combustione per la produzione di energia elettrica.

Altro elemento da non sottovalutare è la pessima gestione della raccolta differenziata, che è sprofondata a livelli vergognosi per una città come la nostra.

L'atteggiamento accentratore del sindaco Vignini, poi, non ha mai permesso un reale confronto con i cittadini né, crediamo, un migliore coinvolgimento del suo staff.

**Cosa dell'operato di Vignini ha invece apprezzato?**

Credo che la politica culturale di questi anni abbia dato qualche buon risultato, anche se ho perplessità sulla gestione delle risorse economiche investite. Si può fare sicuramente di più e meglio, catalizzando l'interesse delle proposte culturali non solo sul centro storico di Cortona ma a pioggia su tutto il territorio.

**A che punto sono le alleanze con gli altri partiti?**

Non facciamo e non faremo alleanze con altri partiti. Ci hanno cercato in tanti, ma abbiamo declinato l'invito, certi che la nostra credibilità derivi proprio dalla intenzione di rimanere fuori dalla spartizione delle poltrone. Saremo sempre disponibili per i buoni progetti ma ci batteremo strenuamente contro quelli non in armonia con la nostra realtà.

Laura Lucente



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

29 marzo - Terontola

I carabinieri di Terontola hanno denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza alcolica un 35enne della provincia di Perugia. Il 22 marzo scorso l'uomo era rimasto coinvolto in un incidente stradale e, a seguito di accertamenti, era risultato con un tasso di alcol nel sangue di oltre un grammo per litro. All'uomo è stato anche ritirato il documento di guida.

29 marzo - Monte San Savino

I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cortona hanno segnalato all'autorità amministrativa quattro giovani, tra i 22 ed i 24 anni, aretini, per detenzione di stupefacenti per uso personale. I giovani, controllati dai militari dell'Arma in Monte San Savino e sottoposti a perquisizione personale e dell'auto, sono stati trovati in possesso di alcuni grammi di marijuana e hashish e di una modica quantità di cocaina.

29 marzo - Anghiari

Scoperto a rubare le offerte durante un funerale. I carabinieri di Anghiari hanno denunciato in stato di libertà per furto un 44enne residente in provincia di Perugia. In occasione di un funerale, l'uomo ha rubato alcune centinaia di euro dalla cassetta delle offerte raccolte dai parenti e amici del defunto e che dovevano essere devolute in beneficenza. È stato notato dai presenti, poi è stato identificato e denunciato dai carabinieri.

31 marzo - Marciano della Chiana

Quintali di carne pregiatissima, Chianina, mai pagata. Un'anziana signora romana è stata portata in tribunale da una ditta aretina, precisamente da una nota azienda di Marciano della Chiana, specializzata nella macellazione di qualità, per truffa. La donna ha infatti ordinato, ricevuto e plausibilmente già consumato, quasi 6mila euro di Chianina, senza pagarla. I fatti risalgono a 5 anni fa.

4 aprile - Arezzo

Voleva entrare in discoteca senza pagare il biglietto, e per farlo ha cercato di farsi passare per un appartenente ad un organo di polizia. Ma non era vero. Per questo i Carabinieri di Arezzo hanno denunciato in stato di libertà un 44enne della Valdichiana che, alcuni giorni fa, si è reso protagonista dell'insolito episodio. L'ipotesi di reato a carico dell'uomo è quello di usurpazione di titoli.

4 aprile - Arezzo

È finito in manette per aver picchiato la madre con una vanga. È accaduto a Campoluci. La donna, 76 enne è stata colpita dal figlio 53enne, alle braccia e non ha riportato ferite particolarmente gravi. La rabbia dell'uomo sarebbe esplosa nel cuore della notte, alle 4, quando è rientrato in stato in alterazione alcolica. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Subbiano che hanno arrestato l'uomo, ex guardia penitenziaria, e l'hanno portato al San Donato.

5 aprile - Arezzo

È stato arrestato un prete di una chiesa scismatica, scomunicato dalla chiesa cattolica, per attività eversiva: in passato aveva vissuto a Sansepolcro e aperto un ristorante ad Arezzo. La sua professione, infatti, era quella di cuoco. Apprezzato tra i fornelli, ma finito nel mirino della magistratura per la sua militanza nel Pcc, partito comunista combattente, per conto del quale scriveva lettere minatorie. Ora si trova in carcere, a Bologna, dove risiede e deve scontare una pena per la distribuzione di volantini eversivi che risale al 2007. È stato da poco scoperto: infatti l'uomo aveva cambiato identità. E sotto le spoglie di Superiore generale dell'Opera San Michele Arcangelo aveva finora vissuto da uomo libero.

5 aprile - Foiano della Chiana

I carabinieri di Foiano della Chiana hanno arrestato un 28enne ucraino, residente ad Arezzo, per furto aggravato. L'uomo era entrato in un centro commerciale di Foiano della Chiana, approfittando della distrazione del personale addetto, aveva rubato da alcuni negozi capi di abbigliamento per un valore di circa 220 euro.

8 aprile - Arezzo

Rapinatore seriale di farmacie condannato a 4 anni di carcere. È questa la sentenza emessa dal Tribunale di Arezzo. Paradossale la vicenda. L'uomo aveva prima rubato una Vespa, poi confessò e fu condannato per direttissima a cinque mesi. Ma l'indomani era già libero: e mise a segno una rapina alla farmacia Comunale di Campo di Marte. Un colpo da poco meno di 500 euro, compiuto a notte fonda. Il buio però non lo ha protetto dalle telecamere: sono stati proprio i filmati a incastrarlo. La polizia lo aveva riconosciuto. Lui ha negato cavandosela. In preda ad una crisi d'astinenza il giorno dopo decide di tornare a rapinare un'altra farmacia armato di siringa. Questa volta la polizia arriva e lo ammanetta.




### CONCESSIONARIA TIEZZI

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Amplia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

da pag. 1

## Stagione invernale a Cortona, bilancio amaro

incrementare ancora di più le vendite.

Passando per Via Nazionale poniamo la stessa domanda ai proprietari del negozio di ceramiche Terrabruga, Antonella Fazzini e Giulio Lucarini, i quali ci rispondono con ulteriori aggettivi negativi come "deprimente, sconsolante" e con affermazioni che fanno riflettere: "In trent'anni di attività gli ultimi inverni vanno a peggiorare sempre più. Cortona ha perso tanta popolazione e tanti servizi.

Servizi che sono stati decentralizzati, come l'ospedale, uffici di varia natura e che non sono stati sostituiti" - afferma Antonella che continua dicendo - "quello che manca è una progettazione e un programma.

Non solo Cortona soffre per la diminuzione di abitanti ma ad essere spopolata è l'idea di prendere la macchina e scegliere come meta Cortona".

Due le domande che emergono e che giriamo: "Come viene proposta Cortona?"

C'è una visione da sviluppare del turismo oppure chi viene e cosa trova è sufficiente? E ancora: "Cosa offriamo? Se

Cortona ha un suo appeal, quale è?"

Domande che aleggiano e che rimbalzano da negozio a negozio. Market Molesini, facendo un bilancio, si unisce al lungo periodo di difficoltà che ha colpito i commercianti cortonesi, periodo in cui le entrate diminuiscono a pari passo con la diminuzione della popolazione, mentre, Enoteca Molesini, riesce a colmare le mancanze di vendite attraverso il proprio servizio internet, con un occhio proiettato alla prossima stagione estiva.

Il sentimento comune è che Cortona d'inverno muore. Un paese fantasma che solo d'estate riesce in parte a riprendere fiato e colore.

Un paese che nei mesi più freddi dell'anno vive la condanna della chiusura di molti negozi e delle scarse iniziative a pro di concittadini e stranieri.

Ma è davvero la strategia giusta aspettare l'estate per risanare le finanze, oppure bisognerebbe pensare a premere il tasto dell'avanguardia, capace di proiettare Cortona verso inverni meno "freddi"?

Martina Maringola

## TEVERINA

## Iniziativa della Pro-Loce per il 2014

Negli ultimi giorni di marzo si è riunito il Consiglio della Proloco e il presidente Giuseppe Meacci ha illustrato il programma delle iniziative per il 2014. Un programma approvato all'unanimità e che prevede i seguenti eventi.

**Festa della montagna (11/12 luglio)** con una riorganizzazione dell'evento che prevede implementazioni alla tradizionale Mostra-Mercato dei prodotti agricoli e commerciali della zona, l'abbinamento di una gara con cani da tartufo ed una mostra cinofila generale, con particolare attenzione alla caccia.

Anche se, come mi dicono il presidente Meacci e il consigliere Cherubini tutte le altre razze "saranno le benvenute e potranno partecipare tutti i possessori di cani domestici".

**Festa dei popoli (10 agosto)**, con il tradizionale ritrovo culinario e di divertimento tra italiani e non, residenti nella montagna cortonese.

**Sagra della Castagna (12 ottobre)**, con le tradizionali vendite di marroni e prodotti locali dei boschi cortonesi.

In tutti gli eventi, mi sottolinea il presidente Giuseppe Meacci, "per la prima volta l'organizzazione sarà curata in sinergia dalla Proloco e dalla Squadra del cin-

ghiale".

Sempre il presidente Meacci ha chiesto "a tutti i residenti di Teverina di ritornare ad impegnarsi quotidianamente nei locali della Proloco per far sì che la struttura sia funzionale anche ad una promozione quotidiana dell'antico borgo cortonese e possa dare una mano nelle emergenze che troppo spesso assillano i residenti o nei tanti problemi che aggravano la loro vita, come la pessima viabilità provinciale alle prese con frane e manto bituminoso trascurato".

Inoltre, secondo quanto riferito dal presidente Meacci e dal consigliere Cherubini, la Proloco Teverina ha intenzione di organizzare già in quest'anno manifestazioni sportive e amatoriali che facciano conoscere la montagna cortonese, come la **Camminata per la vecchia Portole-Teverina** che si è svolta domenica sei aprile.

Ivo Camerini



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Al Centro Sociale

## Concerto di Francesco Santucci a favore del Calcit

Forse non tutti sanno che Francesco SANTUCCI risiede ormai da tempo a Terontola Alta. È un artista di livello internazionale: "Primo Sax" dell'Orchestra Ritmico-Leggera della RAI, compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra. È socio e buon amico del Centro Sociale di Terontola dove già una volta si è esibito nel Maggio 2013 per una nobile finalità: reperire i fondi per il restauro del quadro di Santa Margherita a San Pietro a Cegliolo. Come promesso, è tornato ad esibirsi a Terontola: questa volta per raccogliere fondi a favore del CALCIT presente alla serata col suo presidente Pasquale BETTAGLIOLI e col dott. Giuseppe RUGGIU. Grazie al buon "battage" pub-

praticamente "dialogato" tra loro per tutta la durata del concerto. Si è partiti dalla notissima "Domenica è sempre Domenica" proseguendo poi con l'orecchiabile "Che cosa c'è" fino a "E la chiamano Estate". Assai gettonato Gino Paoli col suo splendido "Senza fine" ed anche Mina con la famosa "E se domani". Brani classici ancor più lontani nel tempo, il Valzer lento "Fascination" e la canzone che tutti gli italiani cantavano negli anni '30: "Parlami d'amore Mariù". Francesco Santucci ha dedicato con commozione al suo attore (Ugo Calise, che è stato un suo maestro) la famosa "Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna" e ci riportata alla fine degli anni '60 con "Vorrei che fosse amore". Conclusione con un cavallo di

Giulio Angori e Dario Pagani: impagabili, generosi e bravissimi come sempre!

Carlo Roccati



blicitario, il salone "Tuttinsieme" era stracolmo e, a fine serata, il presidente del C.S.T., dr. Ivo CALZOLARI, ha potuto consegnare al CALCIT i ca 400,00 € raccolti con l'offerta degli spettatori. Per questa performance Francesco Santucci si è avvalso di tre suoi amici, anch'essi artisti di prim'ordine, che si sono esibiti gratuitamente: Fabio ROVERI (casertinese di Soci alla chitarra), Giulio ANGORI (da Castiglion F.no al basso elettrico) e Dario PAGANI (cortonese "doc" che tutti conoscono alla batteria).

battaglia del Quartetto Cetra "In un palco della Scala" scritta nel 1952 da Kramer-Garinei e Giovannini. Su richiesta del pubblico c'è stato anche un bis eseguito "all'improvviso": la suggestiva "Estate" di Bruno Martino. Dopo la parte ufficiale della serata e i doverosi ringraziamenti, i presenti hanno potuto usufruire di un ricco rinfresco preparato dalle impareggiabili cuoche del Centro Sociale di Terontola. Anche questa una bella occasione per intrattenersi ancora un po' a parlare e a complimentar-



Nel corso della serata sono stati rivisitati alcuni brani immortali del repertorio della canzone italiana privilegiando volta per volta i singoli strumenti per mezzo dei quali i quattro artisti hanno

si con gli artisti per la splendida performance che avevano appena offerto. A nome del Centro Sociale di Terontola e del CALCIT vada un grazie di cuore ed un abbraccio a Francesco Santucci, Fabio Roveri,

## Grazie al Centro Sociale di Terontola

Il Calcit Valdichiana esprime un sentito ringraziamento al Centro Sociale di Terontola, e in particolare al suo presidente dr. Ivo Calzolari, per aver organizzato giovedì 27 Marzo una splendida serata musicale con raccolta di offerte in favore del Calcit stesso.

Nell'occasione si è esibito, manifestando solidale partecipazione all'evento, il maestro Francesco Santucci con la sua Band, riscuotendo applausi entusiastici da parte del numerosissimo pubblico presente, al quale è stato poi

offerto un rinfresco gentilmente predisposto dalle Signore del posto.

Al termine della serata, i partecipanti sono stati informati sulla destinazione del ricavato e sugli obiettivi a breve e medio termine per i quali attualmente il Calcit Valdichiana si sta impegnando. E che in serate come questa trova nuova carica e nuove motivazioni, grazie alla sensibilità dimostrata dagli ideatori di un così importante appuntamento.

CALCIT Valdichiana  
Ufficio Stampa

## In ricordo di Carlo Cenci

Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti, lascia sulla terra le tracce luminose delle sue elette virtù



Questa è la storia di due genitori che hanno voluto con tanto amore una bimba per loro. Il mio cuore ha iniziato a battere di felicità il 16 luglio 1990, quando per la prima volta ho incontrato ed ho capito da subito che loro mi avrebbero dato tutto l'affetto di cui avevo bisogno. L'arrivo in Italia è stata una grande festa per tutti e tre, Tanta gente lì ad aspettarci ed io dimostravo la mia contentezza dando

bacini con il pizzicotto a tutti.

Carlo, uomo forte sempre con il sorriso mi ha insegnato i valori della vita, l'amore e il rispetto per la famiglia, la dedizione e l'onestà nel lavoro.

Tutti conoscono Carlo "lavoratore" ma io ho avuto la fortuna di conoscere Carlo "genitore": calmo, dolce ed affettuoso.

Sono sicura che difenderà le sue donne per l'eternità. Continuerà sicuramente a lavorare con dedizione accanto a chi purtroppo lo ha preceduto, continuando a dare luce, prospettiva alla loro azienda... la sua vita.

Alla mia mamma tanti pianti dovremo affrontare, rimarremo sempre tre uniti con la gioia di sapere di aver trascorso i migliori anni della nostra vita assieme.

Carlo, Rita, Marcella ringraziano tutti quelli che non ci hanno lasciato mai, parenti, colleghi, amici di abbuffate e chi ha affrontato lunghi viaggi per darci quella forza che ci serviva.

Grazie a tutti, ciao babbo.

La tua Morina

## Don Albano Fragai

È scomparso un anno fa. È stato un sacerdote che in questi ultimi anni ha lavorato alacremente per la comunità di Pietraia che lo ricorda con affetto



Quanti hanno conosciuto don Albano Fragai, potranno ricordarlo, ad un anno dalla scomparsa, la sera di giovedì primo maggio 2014, a Pietraia ove ha concluso, quale parroco, la sua missione sacerdotale.

Mons. Giovacchino Dallara, vicario episcopale, celebrerà, alle 18,00 nella Chiesa di S. Leopoldo che don Albano ha voluto restaurare dalle fondamenta, la S. Euca-

restia.

La prof. Cesarina Perugini, presidente dell'ufficio cultura del vicariato, presenterà la pubblicazione, a cura della dott.ssa Mariagrazia Profeta, che raccoglie le testimonianze di tanti cortonesi che con lui hanno vissuto e collaborato nell'azione pastorale.

Non mancherà chi ne ricorderà la dedizione al colto vescovo poeta mons. Giuseppe Franciolini ultimo presule residenziale di Cortona nonché le sue proposte educative ai campeggi estivi per i ragazzi all'Eremo di S. Egidio ed il suo ruolo di assistente spirituale all'Azione Cattolica cittadina.

Infine la popolazione di Pietraia, memore dell'impegno profuso da don Albano per la rinascita della Compagnia dell'Addolorata, per la puntuale preparazione della catechesi per adulti, per l'avvio dell'attività formative e ricreative per i ragazzi, offrirà ai convenuti una cena buffet, ringraziando sin d'ora quanti vorranno partecipare alla commemorazione di don Albano Fragai.

Francesco Cenci

## Il G.S. Juventina ricorda Alfiero Redi

Alfiero è stato uno dei fondatori del G.S. Juventina (1970) della Fossa del Lupo. Nel corso degli anni ha ricoperto la carica di presidente, di cassiere ed ora era un attivo socio.

Alfiero era un personaggio tra i più attivi e si era dedicato con passione e disponibilità nelle varie iniziative che il gruppo sportivo organizzava ogni anno.

La sua improvvisa scomparsa ha lasciato tutti gli amici esterrefatti e profondamente addolorati.

Certamente la "Saletta" che ha sede in via Ipogeo a Camucia, dove lui esercitava con professionalità il lavoro di "barbiere" non sarà come prima, l'amico e socio

Marco ora dovrà sobbarcarsi tutto il lavoro.

Queste poche righe vogliono ricordarlo in modo semplice e spontaneo come lui era, come lui certamente avrebbe voluto.

Nella foto, scattata durante i

festeggiamenti per i quant'anni di attività del G.S. Juventina, è ritratto con l'amico Alfredo nel momento in cui riceve un diploma di benevolenza per la sua attiva dedizione alle attività del gruppo.

Alfredo Mammoli



L'amore di una nonna che stravede

## A Pietro

Io sono una figlia, una mamma ed ora una nonna .... Quando nove mesi fa aspettavo il mio nipotino, non sapevo cosa volesse dire amare una creatura che non fosse un figlio.

È risaputo che ogni genitore ama i propri figli più di quanto possa amare la propria vita, ma un nipote? Cos'è un nipote? Quanto lo si ama? Cosa si prova quando per la prima volta stringi a te un essere speciale che non ti chiamerà mai "mamma" ma che amerai come un figlio?

Ho aspettato la nascita di mio nipote tra mille ansie, lo ammetto, forse la più ansiosa tra me e sua madre ero io. Attenta a cosa mangi, attenta a dove vai, non stancarti, riposa, attenta al bambino, attenta alle scale, attenta al pancione .... tutto per amore di una figlia che diventa madre e ti rende nonna.

Ho passato tutte le lunghissime trentasei ore accanto a mia figlia, che in travaglio soffriva, stringeva i denti e sopportava il dolore.

Avrei sicuramente, se avessi potuto, preso il posto di mia figlia .... ma questa volta la mamma non ero io e da madre guardavo da spettatrice il miracolo della vita che si rinnova davanti a me.

Alle 22:53 mio nipote è nato ... 4500 grammi d'amore!!

Ora ammiravo la creatura della mia creatura che si prendeva il suo posto nel mondo mentre io da madre diventavo nonna, ultimo step, ultima mia missione.

Diventare nonna non è stupendo, è semplicemente meravigliosamente UNICO!!

Quando per la prima volta ho visto mio nipote e tra le braccia ho stretto il suo cuore al mio, credo di aver avuto tra le mani la parte più bella del mondo, e averla fatta mia!

Era bellissimo, era un angelo, lui era la vita che si rinnovava, lui era il tempo che ti toglie la vita, ma che allo stesso tempo ti regala nuova linfa vitale. Che strana che è la vita!

Metti al mondo un figlio e pensi che la vita ti ha dato tutto, tutto il meglio che puoi desiderare ... poi nasce un nipote e ti accorgi che quel tutto era rinnovabile e non lo sapevi. Sì, amore che si rinnova, amore che si moltiplica, amore che si esalta, ti prende e ti travolge in sensazioni uniche perché un nipote è una cosa UNICA.

Un nipote lo ami, lo coccoli, e se ti è permesso lo vizi anche.

Un nipote lo correggi senza eccedere, lo consoli se corre da te, lo guardi crescere senza sapere sino a quando ti sarà concesso tale dono ed è proprio per questo che vuoi dargli tutto, vuoi dargli il meglio, vuoi donargli il mondo.

A quaranta sei anni, in una vita di sacrifici e di sofferenze. lo trovo pace nelle sue braccine, sì, perché io adesso ho un nipote ed è lui il carburante della mia vita.

Lo non sono e non mi definisco una nonna perfetta ma so che amarlo mi fa sentire "perfetta".

Con lui tutto ha un senso e accetto ogni prova che la vita mi mette davanti traendo forza da ogni suo sorriso o da ogni sua smorfia.

T'ho amato ... ti amo ... e ti amerò per tutta la vita.

Nonna Roby

OTTICA  
CONTATTOLOGIA  
**FERRI**  
Via Matteotti, 41-43 - Camucia  
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferrif@alice.it

Arti  
Tipografiche  
Toscane  
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Cellulare 329 - 35.25.293

MERCATALE

Campione italiano della montagna

## Il pilota mercatalese Aldo Panfili

**A**ldo Panfili è un bravissimo meccanico di Mercatale con una forte passione che gli sta dando grandi soddisfazioni. Essendo uno che di motori se ne intende, questa sua passione è coerentemente dedicata alle automobili, auto storiche, da lui preparate per gareggiare e collaudate sulle strade panoramiche delle nostre colline. Dal 2003 al 2013 è stato Campione Italiano della montagna con auto Fiat X1/9 e con A112 Abarth.

to terzo raggruppamento periodo H2-I. Nel Campionato Italiano Montagna è stato 1° di classe H2-I T1150 e 5° assoluto coppa Csaì. Precedentemente, dal 2003 al 2012, oltre all'annuale conquista del titolo di Campione Italiano della Montagna, è stato ben nove volte vincitore Challenge Piloti Autostoriche di classe.

Nel corso di quest'anno, Aldo disputerà il Trofeo della Montagna e Challenge Piloti con la Fiat X1/9 e con una nuova vettura Abarth Formula Italia SEO25 attualmente in



A. Panfili primo classificato alla Sarnano

Nel 2013 Aldo ha partecipato con l'Abarth a sette gare vincendone ben cinque (Camucia-Cortona, Lago Montefiascone, Passo della Consuma, Sarnano-Sassotetto, Coppa del Chianti Classico) e classificandosi secondo nelle altre due (Scarperia-Giogo, Lima-Abetone). Nello Challenge Salita Piloti Autostoriche Cspa dello stesso anno è risultato 1° di categoria H2-I classe T1150, 3° assoluto terzo raggruppamento, 1° assolu-

allestimento. Oltre ai meriti dei suoi successi, a lui va la stima e l'ammirazione di quanti lo conoscono per il suo carattere umile, semplice e schivo da ogni forma di protagonismo sia nella vita quotidiana come nella pratica di questo sport.

Ci congratuliamo per i suoi successi e lo ringraziamo perché, con lui, anche Mercatale ha un CAMPIONE ITALIANO.

M.R.

## A scuola si insegna educazione cinofila

**L**o scorso 25 Marzo presso la scuola primaria del Sodo di Cortona, ha avuto luogo un interessante lezione di educazione cinofila di base, rivolta a tutti i bambini frequentanti l'istituto.

L'iniziativa è stata promossa ed appoggiata dal direttore del plesso scolastico Alfredo Noto ed è stata tenuta dai sig. Zacchei Massimo ed Alfredo Di Girolamo, addestratori educatori cinofili e giudici Enci qualificati.

Per la lezione di educazione cinofila, i due istruttori hanno avuto come collaboratori due splendidi cani: Boss, pastore belga malinois, e Wind, pastore tedesco.

Chiediamo al sig. Massimo il perché di tale iniziativa.

"Beh, perché molto spesso nelle case si prende un animale, cane, gatto o pesce rosso che sia, con lo stupido convincimento di

di dolcezza a comando. Ma gli animali ed i cani in primis, sono degli esseri viventi, con un'intelligenza, dei sentimenti, degli istinti primordiali e delle legittime necessità ed è vero che possono essere i migliori amici dell'uomo, ma solo se impariamo a dialogare con loro, a rispettarli ed a comportarci di conseguenza. Tutte le volte che leggiamo sui giornali di una tragedia in cui è coinvolto un animale o accaduta ad un animale, un cane in questo caso, quasi sempre è la conseguenza di un approccio superficiale e sbagliato da parte dell'uomo nei confronti dell'animale.

Quindi questa prima lezione di educazione cinofila è stata pensata e voluta per insegnare ai bambini a tenere dei comportamenti corretti sia in casa che fuori casa quando si trova-

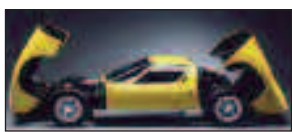


aver acquistato un soprammobiliabile, una lampada da tavolo; questo generalmente comporta delle tragiche conseguenze. E lo stesso discorso vale per strada; non di rado le persone avvicinano i cani come se fossero dei giocattoli, dei clown che debbono farci ridere e darci un po'

no in presenza di cani.

E dopo questa prima lezione sperimentale devo dire che sono molto soddisfatto, perché i bambini sono stati attenti, partecipi ed entusiasti della cosa; spero vivamente che in futuro si possa ripetere tale evento".

Stefano Bistarelli



Inizia con questo numero la collaborazione di Nicolò Tedesco, appassionato di motori. Il suo obiettivo è quello di portare all'attenzione dei lettori de L'Etruria questo mondo sportivo che richiede passione, tempo e... denaro.

**N**ei pressi di Cortona vive Lorenzo Del Gallo, pilota eclettico che ha saputo tradurre la sua esperienza nel mondo delle corse in un presente da istruttore di guida sicura e sportiva. Fin da giovane mostra enorme interesse per i motori e le competizioni, oltre a uno spiccato talento per la guida. Queste caratteristiche, unite a una grande forza di volontà, gli hanno permesso di vincere un campionato italiano Formula Ford e un Campionato Italiano di Formula 3. Lo abbiamo incontrato per fargli qualche domanda.

Come è nato l'interesse per il mondo dei motori e le competizioni e quali sono state le tue prime esperienze?

L'amore per i motori mi è stato trasmesso da mio padre Angiolo, sin da giovane appassionato di auto e moto. Ho cominciato a correre sui kart a metà anni '80, per poi debuttare nella categoria 100 Cadetti nel 1987. Nel 1990 e 1991 ho preso parte al Campionato Europeo di kart, confrontandomi tra gli altri con piloti del calibro di Fisichella, Trulli e Jan Magnussen (padre di Kevin, ora impegnato in Formula 1 nel team McLaren). Nonostante la nostra fosse una squadra non ufficiale, quindi con un budget per forza di cose limitato, i risultati sono stati sempre piuttosto soddisfacenti. Ciò mi ha convinto a iscrivermi alla scuola di Henry Morrogh, per avvicinarmi al mondo delle monoposto. L'anno seguente ho partecipato per la prima volta al Campionato Italiano Formula Ford, che ho poi vinto nel 1998. Nello

## Motori di casa nostra

### Quando passione fa rima con professione: la carriera di Lorenzo Del Gallo

stesso anno mi sono classificato quinto nel Campionato Italiano Formula 3 Federale.

Il passaggio dalla Formula Ford alla Formula 3 è stato agevole? Quali risultati hai ottenuto?

Grazie all'esperienza maturata

mai arreso e ho continuato a darmi da fare tanto che, a cavallo tra il 2003 e il 2005 ho testato diverse Formula 3000 e ho preso contatti con Giancarlo Minardi. Non lo nego: i budget richiesti erano spropositati.

Nel 2006 ho preso parte al

sito dei corsi che organizzate

La Gp Motorsport, società che ho fondato qualche anno fa, organizza diversi tipi di corsi. Si parte dal corso di guida sicura adatto anche ai neopatentati, per arrivare a corsi di drifting in cui gli allievi imparano a controllare la vettura in situazioni di pericolo, divertendosi al volante di due Bmw M3 E36 specificatamente preparate da mio padre.

I miei collaboratori sono Fulvio Ferri, Alberto Scilla e Moreno Stafissagri, persone con cui ho ottimi rapporti anche al di fuori dell'ambito lavorativo e che voglio ringraziare per il loro ottimo lavoro. La nostra base operativa è l'Autodromo dell'Umbria, dotato di un piazzale dove possiamo simulare qualsiasi situazione poi riscontrabile su strada, ovviamente in condizioni di massima sicurezza. Dobbiamo sfatare il mito secondo cui i corsi di guida sportiva e di drifting sono dedicati soltanto agli appassionati: un corso di guida ci prepara agli imprevisti e ci aiuta a diventare automobilisti consci, responsabili e consapevoli delle proprie capacità.

Nicolò Tedesco



in F. Ford, il passaggio alla Formula 3 è stato quasi naturale. Il 1999 e il 2000 sono stati anni di prova, ma che mi hanno fatto ben sperare per il futuro. Nel 2001, grazie all'aiuto e alla passione di mio padre e alla collaborazione dell'Ingegnere Paolo Citelli (Dallara) e del suo assistente Alberto Scilla, ho vinto il Campionato Italiano di Formula 3 con tre gare di anticipo. La mia vettura era una Dallara motorizzata Fiat Abarth, veloce e affidabile.

L'anno successivo decisi di competere nella neonata Formula 2, una categoria in cui si sarebbero dovuti usare motori derivati dalla Formula 1 e che prometteva di essere piuttosto abbordabile, a livello di costi. Purtroppo, il campionato di Formula 2 non parlò. Nonostante questo, non mi sono

Campionato Italiano Sport Prototipi, con una vettura purtroppo non competitiva. Ho così deciso di usare le mie capacità di guida e l'esperienza maturata nel mondo delle corse per diventare istruttore di guida sportiva.

Dimmi qualcosa a propo-

### VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**VENDESI** in Cortona alta terratetto su 3 piani mq 100 circa in buone condizioni, composto da cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostigli. Vista panoramica sulla pianura. Per informazioni rivolgersi a: 0575 60.39.59 - 333-84.10.295 (\*)

**CORTONA CENTRO STORICO**, affittasi appartamento mobiliato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili + accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575/35.54.20 (\*\*\*\*\*)

**A CORTONA ZONA COLLINARE**, vendesi caseggiato composto da due appartamenti indipendenti fra loro. Il primo appartamento è composto da 5 vani, doppi servizi, angolo cottura (unico piano). Il secondo appartamento è così suddiviso: piano terra, salone (con un bel biliardo in perfette condizioni) e studio; primo piano 4 vani, angolo cottura, doppi servizi. I due appartamenti insistono su 3000 mq di zona boschiva, in area non più edificabile. Ampi panorama sulla valle. Per informazioni telefonare al 06/39.36.74.90

## Adelina Betti in Mirri

Il 25 marzo è volta in cielo serenamente, come sempre era vissuta



**E**ra una professionista seria, preparata, scrupolosa. Ostetrica, aveva fatto nascere molti bambini, collaborando così all'opera creatrice di Dio. Con questo spirito religioso, infatti, aveva svolto la sua arte e la sua attività, facendone una missione condotta in silenzio, con garbo e profonda discrezione.

Si era diplomata a Firenze nella scuola annessa a quella Università. Poi venne a Cortona e esercitò nella condotta di Teverina, in montagna. In quelle distanze si spostava a piedi o in bicicletta percorrendo lunghi tratti; più tardi passerà alla "Topolino". Allora in montagna non c'era la luce elettrica, né impianti di adduzione dell'acqua nelle case. C'erano la candela e il pozzo. Mi ha spesso raccontato quanto fosse impegnativo assistere una partoriente a lume di candela, con l'aiuto

delle vicine di casa che intanto avevano preparato l'acqua del pozzo sterilizzata, che veniva bollita dentro un fiasco spagliato, direttamente esposto al fuoco del carbone sul fornello o a quello della legna sul focolare.

Adelina passò poi a esercitare la sua professione dentro l'antico ospedale di Cortona, nel cuore della città, vicino a S. Francesco. Erano i tempi eroici di quel piccolo ma validissimo ospedale, affidato alla competenza, alla professionalità e all'infinita dedizione di soli tre medici esemplari, come Rino Baldelli, il primario, l'indimenticabile Adolfo Piegai e Paolo Mirri; poco più tardi Mario Gazzini. Con Paolo nacque una bella storia di stima e d'amore, ben presto santificata nel matrimonio. Nacque Paola e Adelina fu destinata alla nuova condotta di Cignano, nella cui libertà di campagna la bimba ha trascorso i suoi primi anni, custodita anche dalla nonna Ada che, come tutte le nonne, esaudiva ogni suo desiderio di bambina. "Nonna, cantami", le diceva con fare imperioso; e quella povera donna...

Gli ultimi decenni Adelina li ha trascorsi nella serenità della sua bella casa al Parterre di Cortona, nella sua famiglia che presto crebbe con il matrimonio di Paola e la venuta di Luigino, amorosamente circondata da ogni cura. Ora riposa accanto al suo Paolo.

Marizia Buccì Mirri

### VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

#### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città ..... Tel. ....



**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L.** ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare, una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

## Per ricordare il Patrono della città



Giovedì 24 aprile alle ore 17,30 presso la chiesa superiore, alla presenza di mons. Luciano Giovannetti sarà presentato il DVD che illustra la vita di papa Giovanni Paolo II ed il libro sulla vita di questo Papa che diventerà presto Santo.

Per l'occasione saranno eseguiti vari brani da parte della Corale S. Cecilia della Fratta.

Venerdì 25 aprile alle ore 9 S. Messa "delle autorità" presso la Chiesa inferiore e alle 18 Messa solenne nella Chiesa superiore e si ricorderà l'ultimo vescovo di Cortona mons. Giuseppe Franciolini.

## Ingresso gratuito per i residenti

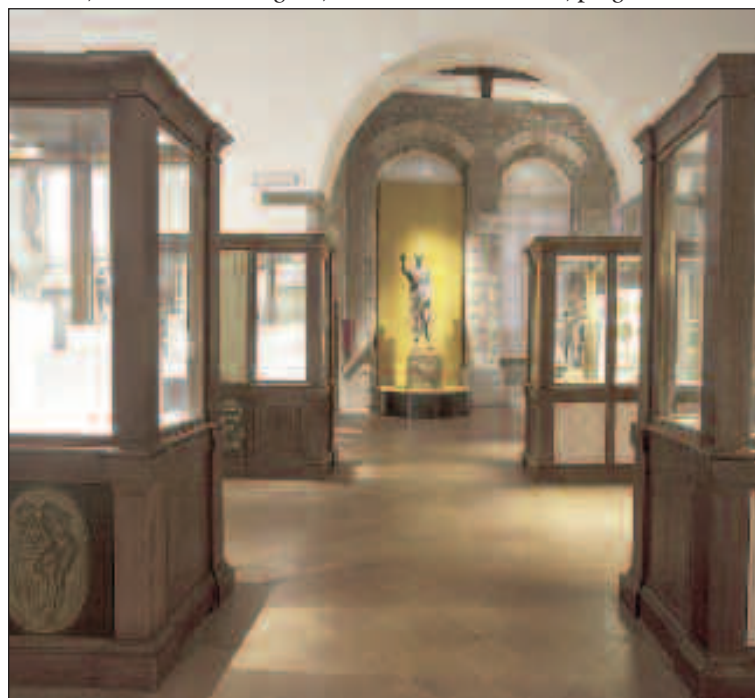
Al MAEC e alla mostra *Seduzione Etrusca gratis per i residenti del Comune di Cortona nella prima domenica di ogni mese*

Anche nell'occasione della mostra "Seduzione Etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum" il Presidente del MAEC di Cortona, sindaco Andrea Vignini, è

per tutti i residenti del comune.

Le iniziative collaterali programmate dal MAEC sono tantissime e si protrarranno con cadenza settimanale sino alla fine di luglio.

Tutte le manifestazioni collaterali alla mostra, programmate fino



lieto di comunicare che rimane invariato il regolamento del Museo stesso che prevede l'ingresso gratuito al MAEC ed alla mostra ogni prima domenica del mese

al 31 luglio, sono scaricabili dal sito del MAEC [www.cortonamaec.org](http://www.cortonamaec.org)

Andrea Laurenzi

### VERNACOLO

## Dialogo elettorale

Ho incontro al merchetto Palisse, l'ò trovo tutto agitato e sfurugliato, l'ò chiamo e gliò ditto "Palisse comme ste? E un bel pezzo che un ce s'arvede, un d'ù vè cusì tutto agitato?" S'è fermo e m'ha risposto "M'an ditto che c'è il Beppe, el voglio trovè pè sapè se è vera la faccenda che dicheno, se uno che un la pensa comma. Lù deve ardere indietro i quadri e bada nun son pochi, io dimme te in du li trovo? "E scappeto via de corsa, tra i banchini de pannine e la gente, faceva il fumo anco l'ò d'arvedè.

Porò Palisse son tempi duri, manco l'idee che te frullan pè la testa le pù dire, tutto sarduce al vile quadri, una volta da ragazzi se dicea a chi ea idee bischere come queste "te nisse la cacarella "e tutto finia lì. Ce se avvicina alle elezioni e sembra che ce sarà un ritorno "Ei Fu" in un manifesto un arsomiglio noto, ma Lù un c'è però c'è, anco il mi Gosto, che è un che su ste cose ce zuppa dentro un ci ha capito niente, un ciarmene che vire dalla Gozzina e facee toglie questo malocchio.

Angiolino dice "quel che fa Matteo l'ho fatto io "son diventi fratelli siamesi, se va per terra uno cascan tutte dò. Caro Matteo, me se simpatico, ma te vedo misso tanto mele, s'è l'uncò che pù stè nel merchetto, coma ai mi tempi quando un cereno tanti notai ma bastea una stretta de meno pè fè l'affere. In dò se ora, son tanti a ditte sò con te e pù a mettete il bastone tra le rote pe fatte scapicollere, tocchere le poltrone per Loro è un sacrilegio, il loro motto è "Dio me la data guai chi me la tocca" e senza sapello Tu se degia scomunicato. I Medici eano sei palle mi auguro che Tu ne abbia doddeci e un so se te basteno. Semo all'inizio di una scarpineta faticosa, Garibaldi disse "Qui se fa l'Italia o se more" semo artorni a quei tempi, i nemici son tanti e subdoli, a noi poveri cristi un c'armane che "La speme ultima dea" come dicea il Foscolo.

Forza Matteo, però arcordete come dice il mi Gosto "Le chiacchiere un ci ha capito niente, un ciarmene che vire dalla Gozzina e facee toglie questo malocchio.

Tonio de Casele

## In festa la chiesa di San Marco in città

Nella nostra ridente cittadina, c'è una piccola, ma ricca di pregevoli capolavori, chiesa un po' al di fuori dei consueti itinerari percorsi dai numerosi turisti che visitano il nostro antico centro storico.

termine, è coadiuvato da un giovane valente parrochiano, Andrea Rossi, appena laureatosi presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Gregorio X" di Arezzo, discutendo la tesi dal titolo "Mons. Giuseppe Franciolini Vescovo di Cortona", che ricorda



Andrea Rossi, don Giancarlo Rapaccini ed Olimpia Bruni.

È la Chiesa di San Marco in Città, il cui titolare, l'Evangelista, è insieme a S. Margherita patrono di Cortona. La conosciamo soprattutto per il grande mosaico che domina la sua facciata, realizzato da Gino Severini nel 1951 e sul quale nei prossimi giorni verrà effettuato un restauro di consolidamento grazie ai contributi stanziati dal Lions Club Cortona Valdichiana e dalla Banca Popolare di Cortona. Nella cura e valorizzazione della chiesa, il parroco don Giancarlo Rapaccini, già oberato da innumerevoli impegni che miracolosamente riesce sempre tuttavia a portare brillantemente a



Ritratto di Papa Benedetto XVI, olio su tavola di Olimpia Bruni



Lions Club Cortona  
Valdichiana Host

## Antonella Mansi a Cortona

Venerdì 4 aprile, alle ore 17,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Cortona, si è tenuta la conferenza sul tema "Impresa, Famiglia, Giovani generazioni. Dubbi, aspettative e opportunità alla luce dell'attuale evoluzione economico-legislativa".

Relatore Antonella Mansi, Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Vice Presidente Nazionale di Confindustria.

L'evento è stato organizzato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host con il patrocinio del Comune di Cortona ed allo stesso sono intervenuti Torquato Tenani, presi-

tici, vi sono degli uomini con le loro famiglie.

Questa tendenza, ha provocato, nei decenni scorsi, un'eccessiva importanza della finanza d'impresa, a scapito della dovuta attenzione all'efficienza degli aspetti produttivi e commerciali.

La maggior parte della responsabilità dell'attuale lunga crisi economica che stiamo vivendo, è proprio da ascrivere a questo fenomeno.

Attualmente, si denotano alcuni timidi segnali di ripresa e ci auguriamo una stabilizzazione di questo trend positivo. D'altro can-



da destra: Torquato Tenani, Andrea Fabianelli, Andrea Vignini, Antonella Mansi, Andrea Sereni

dente del Club; Andrea Vignini, sindaco del Comune; Andrea Fabianelli, presidente di Confindustria Arezzo; Andrea Sereni, presidente della Camera di Commercio di Arezzo.

Nel mondo dell'impresa, si tende ad enfatizzare l'importanza dei numeri, dei bilanci, spesso dimenticandoci, mettendo in ombra, che dietro quegli aridi dati aritme-

to, preoccupante è la situazione occupazionale, soprattutto quella giovanile.

La crisi ha contribuito ad eliminare dal mercato le imprese marginali e costretto le altre a ricercare una maggiore efficienza. L'uscita dal tunnel è ancora lontana, ma l'Italia ha tutte le carte in regola per riuscire a farcela.

Alessandro Venturi

la gigantesca figura di quello che è stato definito "l'ultimo vescovo di Cortona", prima dell'accorpamento della nostra Diocesi con quelle di Arezzo e Sansepolcro.

Andrea ha anche allestito presso la sacrestia della chiesa un piccolo ma interessante museo di arte sacra, che ha recentemente arricchito di un pregevole regalo di laurea: un ritratto di Papa Bene-

detto XVI realizzato dalla nostra collaboratrice Olimpia Bruni.

Il 24 e 25 aprile, la Parrocchia di San Marco, come ogni anno, è in festa, con una serie di manifestazioni, alle quali collaborano molti solerti parrochiani, che culmineranno con la Santa Messa solenne delle ore 18 celebrata da S.E. il Vescovo Luciano Giovannetti. **Alessandro Venturi**



## "La Signora Spazzatura" e "Il Signor Sudicio"

Nella mia rubrica, solitamente, descrivo le superbe pitture del Berrettini, in un'altra racconto le visite al mercatino dell'antiquariato ed in un'altra ancora menziono gli eventi culturali cortonesi da non mancare... mai tratterò di "Massimi Sistemi" mentre, sempre, affronterò argomenti, preferibilmente piacevoli della nostra vita di tutti i giorni.

In questa occasione l'argomento fotografato sarà la "Signora Spazzatura" e il "Signor Sudicio" una coppia inseparabile e presente "legittimamente" ma anche "illegittimamente" nelle vie della nostra Bella Cortona.

Comune alla pulizia degli ambienti urbani dove viviamo. La nostra meravigliosa Cortona esiste già da secoli così bella, dobbiamo solo mantenerla e lucidarla al meglio.

I "Coniugi Monnezza" li troviamo a passeggio al Parterre, mentre fotografiamo un'edicola antica, o mentre ammiriamo il panorama del Lago Trasimeno, si chiamano birre, cicche delle sigarette, carte del gelato, escrementi di cane. Riprendiamo una campagna di educazione che aiuti le famiglie, anche attraverso l'educazione scolastica portando fuori in passeggiata gli studenti per i vicoli a fotografare i Monumenti dei



Esempio di Civiltà - foto Ramacciotti

La mia Ironia vuole mettere a fuoco un punto per me dolente perché, se è vero che le grandi città devono risolvere grandi problemi, per i piccoli centri le risoluzioni si presume siano di più facile individuazione. La stessa Comunità, direttamente interessata e coinvolta, collaborerà sugli intenti comuni, come quello di rendere presentabile il luogo dove ospitiamo i turisti ma prima ancora nel quale viviamo. Possiamo parlare delle bellezze che la natura regala nel meraviglioso contesto del Territorio del Comune di Cortona, dalla Val di Chiana alla zona dei monti, possiamo scrivere riguardo gli incontri internazionali che offre il MAEC, possiamo descrivere l'elegante salotto del Teatro Signorcelli, possiamo rallegrarci del successo di intelligenti e volenterose iniziative private come Cortona On The Move che ha ormai consolidato il suo successo, ma tutto è inutile se poi gettiamo una carta in terra e non collaboriamo positivamente con le ditte preposte dal

"Coniugi Monnezza".

Nei giorni passati in Piazza Garibaldi, due "cittini" cortonesi, di circa 9 anni giocavano a nascondersi e ritrovarsi, mentre mangiavano un panino e bevevano entrambi una bibita in lattina.

Il primo è finito nei loro stomaci mentre le lattine sono state gettate in strada. Io e mio marito siamo stati sul punto di intervenire per spiegare ai fanciulli il gesto negativo che avevano appena compiuto, poi per rispetto alle famiglie che non conosciamo affatto, non ci siamo permessi. Non desideravamo rimproverarli ma spiegare che hanno mancato un atto di amore e rispetto verso la loro città e le persone che vi vivono.

Forse abbiamo fatto un errore, forse tutti noi dovremmo agire quando si presentano queste occasioni, con cortesia e gentilezza ma anche con molta determinazione.

**Cortonamore.it blog**  
di Roberta Ramacciotti



## Farneta negli occhi di un viaggiatore del XIX secolo

Sabato 5 scorso si è svolto nel centro sant'Agostino di Cortona un convegno di grande importanza sul passato della Abbazia di Farneta e, forse ancora di più, sul suo futuro. Si celebravano i mille anni dal lodo di Enrico II.

Ora, in attesa di un più minuto racconto della lunga giornata di studio e dei vari interventi, può essere utile e interessante leggere ciò che di Farneta scriveva nel 1833 il famoso farmacista viaggiatore Emanuele Repetti nel suo "Dizionario Geografico Fisico Storico della Toscana". Ecco il testo:

**BADIA DI FARNETA** in Val di Chiana, attualmente priora congruata nel piviere di Montecchio (S. Maria a Farneta) nella Comunità, Giurisdizione, Diocesi e 8 miglia toscane a libeccio di Cortona, Compartimento di Arezzo.



Risiede in una rilevata spiaggia alla destra del Canal maestro della Chiana sulla strada provinciale denominata de' Ponti di Cortona, o la Traversa che guida da Fojamo a Cortona.

Il luogo di Farneta presenta ancora l'aspetto selvoso e la qualità delle piante da cui ebbe nome. È ignota l'origine e la storia dei primi secoli di questo monastero esistente fino dal mille siccome lo fa credere un inedito diploma dell'imperatore Arrigo II.

Il privilegio è dato in Roma nel 1014, senza nota di mese né di giorno, ma nell'Indizione XII e anno I° del suo impero diretto a Oddone abate di Farneta; alla quale abbazia confermò molte chiese, giurisdizioni e possessi

situati nei distretti di Cortona, Monte S. Maria, Castiglion Fiorentino, Città di Castello, Perugia e Arezzo.

Continuavano ad abitarla i monaci Cluniacensi quando a questi diresse un breve Gregorio IX (anno 1227, 28 giugno) e prima di esso Eugenio III (anno 1146, 29 ottobre). Fu ridotta a Commenda insieme con la Badia della Vena sino dal secolo XV. Il pontefice Giulio II la incorporò alla Badia degli Olivetani di Finale nell'anno 1512, mentre era abate di quest'ultimo monastero Luigi dei marchesi del Carretto, confermando alla stessa badia le molte possessioni, ville e chiese di sua giurisdizione.

Con lo sborso di 12000 scudi gli abati commendatari la rinunziarono nel 1666 al monastero di Rapolano della congregazione medesima, dal cui abate

te dipendeva la nomina del parroco di Farneta, sino a che dal Gran Duca Leopoldo I venne soppressa e dati i suoi beni al capitolo della cattedrale di Cortona, a carico del quale resta il mantenimento della chiesa e del priore.

Il Tempio di Farneta è di una costruzione antica a croce latina con un coro in mezzo secondo l'uso cenobitico. Fu lavorato a pietre quadrate, così la torre contigua, il tutto restaurato nel 1755.

Nel principio del secolo XVIII il vescovo di Cortona elevò questa chiesa a priora concedendole il battistero.

La Badia di Farneta conta 868 abitanti.

a.c.

## da pag. 1 Eliminati i Consorzi di Bonifica e Partecipate

ler mantenere certe sanguisughe voleva e vuol dire indebolire un organismo già debilitato. C'è voluta la rivolta del Sindaco di Arezzo, Fanfani, perché sui Consorzi di Bonifica si muovesse qualcosa, mentre gli altri Sindaci sono stati zitti e muti. Accogliamo con soddisfazione l'annuncio del governo Renzi che ha dichiarato di apprestarsi ad effettuare eliminazioni di enti inutili nel cui mirino figurano i consorzi di bonifica. Bene così, meglio tardi che mai.

Un discorso a parte va fatto per le società partecipate; anche su queste, come per le municipalizzate dei trasporti locali, si dovrebbe abbattere la scure per la loro eliminazione.

Il Comune di Cortona ha voluto mantenere in vita la Cortona Sviluppo s.r.l., società partecipata pubblica al 99,26% nonostante la legge prevedesse per i comuni al disotto dei trentamila

abitanti la loro possibile eliminazione, salvo che queste non riguardassero le società virtuose che negli ultimi tre esercizi avessero conseguito un bilancio in utile o con perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune avesse l'obbligo di procedere al loro ripiano.

Ma una società siffatta, a quasi totale capitale pubblico ci chiediamo perché si debba rimanere in vita. Se va bene paga il Comune, se va male paga sempre il Comune.

Il rischio per il privato è quasi nullo. Quali i benefici per il Comune e quindi per la collettività? La Corte dei conti non a caso ha affermato che la costituzione e la partecipazione in società da parte degli enti locali risulta essere spesso utilizzata quale strumento per forzare le regole poste a tutela della concorrenza e sovente finalizzato ad eludere i vincoli di finanza pubbli-

ca imposti agli enti locali.

E questo è il ragionamento calzante. Eludere i vincoli di finanza pubblica. Nonostante che il Comune di Cortona con deliberazione di Consiglio Comunale abbia approvato nel corrente anno, in data tredici febbraio, all'unanimità (assenti tutte le minoranze uscite per non discutere?) la riqualificazione strategica della Società Cortona Sviluppo s.r.l. quale società mista pubblico privata per la gestione dei servizi di interesse generale attraverso l'attivazione di una selezione del socio operativo con la c.d. "gara a doppio oggetto" secondo i requisiti comunitari in materia di Partenariati Pubblico Privati Istituzionali e per i seguenti servizi uniformando la scadenza degli affidamenti al termine del 15 esimo anno a decorrere dalla stipula del/i contratto/i di servizio: la gestione cimiteriale e servizi connessi compreso il servizio di illuminazione votiva; la gestione del mattatoio comunale; la gestione congressuale/organizzazione di eventi" ci si chiede quali possano essere i benefici o le utilità o le economie per i contribuenti. Non sarebbe meglio appaltare i servizi?

Non sarebbe meglio trarre utilità maggiori a pro della collettività? Dalla locazione del plesso di S. Agostino, chiesa inclusa, il canone percepito è di 3.500 euro e senza revisione annuale Istat; per il Presidente, Consigliere delegato e consigliere di amministrazione sono erogate indennità per complessi 18.000 eu-

ro; dal rendiconto di tre eventi risulta che per l'attività congressuale e convengistica nell'anno 2013 le entrate sono state 175.618 (di cui 30.000 a carico del Comune) e le spese 185.390; per la 51<sup>a</sup> edizione Cortonantiquaria le entrate 171.713 (di cui 62.080 a carico del Comune) e le spese 201.457; per la mostra interprovinciale dei bovini di razza chianina, le entrate 24.746 (di cui a carico del Comune 19.000) e le spese 24.746. Solo per questa manifestazione, comprendendovi anche le spese di rappresentanza (?) per 2.300 euro, i conti sono chiusi in pari, se non altro sul piano formale. Chi paga le differenze fra entrate e spese?

Da quanto precede si evince o si dovrebbe evincere che per la comunità non vi siano grossi benefici; è sempre il Comune che contribuisce (non dimentichiamoci che sono soldi dei contribuenti!), è sempre il Comune che ripiana!

Che poi l'attività amministrativa della Cortona Sviluppo s.r.l. sia del tutto trasparente è da dimostrare. Per questo potremmo fare un articolo a parte. Per ora ci piace pensare che Renzi ed il governo in carica possa mettere mano all'eliminazione di questi sprechi, a questi centri di spesa e di potere, in mano ad amministratori poco accorti, che non contribuiscono certamente alla trasparenza dell'attività pubblica locale e che non arrecano benefici diretti alla comunità.

Piero Borrello

## Sportello Mobile Giovanisì

Martedì 8 aprile dalle 17.30 alle 19.00 presso l'Informagiovani, a Camucia in via Sandrelli, nella sede della Biblioteca Comunale, si è svolto l'incontro con il referente del progetto Giovanisì per illustrare le opportunità promosse dal progetto regionale

Lo sportello mobile Giovanisì della Provincia di Arezzo, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Arezzo e il Comune di Cortona, martedì 8 aprile dalle ore 17.30 alle ore 19.00 presso l'Informagiovani, a Camucia in via Sandrelli, nella sede della Biblioteca Comunale, presenta un approfondimento sulle opportunità promosse dal progetto Giovanisì della Regione Toscana. Ad illustrare le misure del progetto regionale sull'autonomia dei giovani sé stato Paco Mengozzi, referente dello Sportello Mobile Giovanisì della Provincia di Arezzo.

Giovanisì è il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. È strutturato in sei macro aree (Tirocini, Casa, Servizio Civile, Fare impresa, Lavoro, Stu-

dio e formazione) ed è finalizzato allo sviluppo delle capacità individuali dei giovani, alla qualità e autonomia del lavoro, all'emancipazione, all'indipendenza dei giovani e alla partecipazione alla vita sociale. Comprende azioni di sistema e strumenti per: la valorizzazione del merito, il diritto allo studio, la formazione professionalizzante, il servizio civile regionale, il tirocinio di qualità e retribuito, i prestiti d'onore per percorsi di specializzazione e i contributi per l'affitto della prima casa. Inoltre sono previste azioni per il sostegno al lavoro, all'avviamento di attività economiche e per l'accesso agevolato al credito. I destinatari diretti e indiretti sono i giovani dai 18 ai 40 anni.

Per informazioni Referente Provincia di Arezzo per Giovanisì:

Tel. 0575 3998218, 3493612698 - email: arezzo.provincia@giovanisì.it

Comune di Cortona Informagiovani: Rita Ceccarelli Tel. 0575 630679 - agiovani.cortona@technet.it e agiovani.cortona@gmail.com

Albano Ricci



La Consulta del Ministero per lo Sviluppo Economico ha così deciso per le emissioni filateliche italiane per il 2014:

Serie già emesse: Concistoro ordinario pubblico per la creazione di nuovi cardinali. Fonti di energia rinnovabili (geotermica, marina, solare ed eolica). Bramante: 500° anniversario della morte. Biblioteca nazionale braidense a Milano ed oliveriana a Pesaro. Michelangelo: 450° anniversario

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Enrico Berlinguer. 150° anniversario della Croce Rossa Italiana. 100° anniversario della nascita di Silvano Arieti. Semestre della presidenza italiana dell'Unione Europea. 50° anniversario delle eccellenze del sapere: Policlinico Gemelli a Roma. 400° anniversario della morte di Camillo de Lellis. Patrimonio naturale e paesaggistico italiano. 1500° anniversario dell'elezione di Papa Ormisda. Squadra vincitrice del Campio-



Italia - 1924, "Lega Nazionale Trieste"

della morte.

80° anniversario dell'Istituto per gli studi di politica internazionale. da Aprile in poi:

200° anniversario dell'istituzione dell'Arma dei Carabinieri. Ponte di Tiberio a Rimini. Canonizzazione di Giovanni XXIII e di Giovanni Paolo II. 200° anniversario della Città Nuova di Bari.

Europa 2014: strumenti musicali. Patrimonio naturale e paesaggistico: parchi, giardini e orti botanici. 100° anniversario del Comitato Olimpico nazionale.

30° anniversario della morte di

nato italiano di calcio di serie A.

Questo programma presenta interesse le emissioni fino al 31 Luglio p.v.; sembra che il programma successivo a questo non contenga complessivamente, fra "Interi Postali" e da "definire", più di 40 emissioni, che se anche più del doppio di quelle del Vaticano e di S. Marino, dovrebbero essere contenute nel numero.

Speriamo che i nuovi componenti della Consulta e di Poste Italiane riescano a comprendere l'inutilità e l'errore economico da più anni commesso dai precedenti consiglieri.

## L'Abbazia di Farneta: sincronia perfetta fra archeologia, storia e filatelia

Ci troviamo in un lembo di terra meravigliosa, circondata da natura intonsa, in un punto dove la collina segna un indice di spicco, con i suoi 317m s.l.m. rispetto a quanto ci sta dintorno, segnato da note interessanti che lo scorrere degli anni ha reso più magico e direi vetusto per la realtà viva e vitale che ci avvolge.

I mille anni trascorsi dal 1014 ai nostri giorni, cioè da quando l'imperatore Enrico II° di Baviera dette il privilegio all'abate di Farneta del possesso e delle prerogative ecclesiastiche e civili dell'Abbazia, hanno solo avuto la grande prerogativa di accendere una luce nuova su tutto il complesso e stimolare chi è di dovere a migliorare il tutto in un'ottica storica, che prosegua nel tempo.

Certo le strutture hanno bisogno di assistenza, ma penso che la Chiesa per suo conto abbia interessi vivi sul futuro di questo gioiello, insieme magari ad altri sostegni che possano giungere ben graditi.

Nel frattempo l'Associazione

Amici del Museo, cresciuta insieme ai desideri del grande abate don Sante Felici, si è molto data da fare, in ogni senso, perchè questa meraviglia attragga più gente possibile, al fine di rimanere un gioiello pulsante nell'orbita della



storia.

La ricorrenza dell'evento ha avuto dei momenti di grande interesse, durante i quali gli oratori che si sono succeduti hanno ag-

giunto alle note storiche contributi interessanti di tecniche specifiche ed essenziali per la vita dell'Abbazia.

La presentazione di tutto il programma è stata fatta in maniera splendida dal dr. Ceccarelli,

che ha reso ancora più interessanti gli interventi di tutti gli oratori, che ognuno per suo conto ha arricchito l'incontro di note ricche di storia e di cultura.

Mario Gazzini

Centro Aggregazione Sociale di Camucia

## Gita a Recanati e Riviera del Conero

Sabato 17 maggio 2014, alle ore 7,00 partenza in Bus Gran Turismo da Camucia Piazzale Coop. Soste lungo il percorso per relax e arrivo alle ore 10,00 a Recanati.

Al termine della visita della città; il palazzo Leopardi di Recanati si affaccia sulla piazzuola che prese nome da una famosa lirica di Giacomo, "Il sabato del

villaggio".

Partenza per la vicina Porto Recanati e pranzo in ristorante con menù a base di pesce: Antipasto mare freddo con 6 tipi di pesce, soubise di cozze e vongole, lumachine, risotto alla marinara, tagliatelle alla pescatora, fritto misto di pesce, arrosto di pesce, contorni: patate fritte, insalata mista, dolce: sorbetto al limone,

caffè, acqua, vino frizzante alla spina secco Falerio (in bottiglia).

Al termine del pranzo breve trasferimento in bus nella zona marina di Numana. Sosta per una passeggiata nei dintorni del posto turistico e delle spiagge vicino al Conero.

Alle ore 17,30 circa partenza per il rientro. Arrivo previsto in serata a Camucia.

Quota di partecipazione per persona euro 58,00 (50 persone).

La quota comprende: viaggio in Bus GT, spese autista, pranzo in ristorante con menù a base di pesce.



Assicurazione di viaggio a cura del Centro Aggregazione Sociale.

Dalla parte del cittadino  
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

## Impianti fotovoltaici e incentivi, arrivano le regole e le sanzioni. Ecco come saranno effettuati i controlli

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione a quanto previsto dal Decreto Rinnovabili (art. 42 D.Lgs. 28/2011), ha emanato il Decreto che disciplina le modalità di controllo e le sanzioni previste per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili elettrici alimentati da fonti rinnovabili che hanno goduto degli incentivi. In particolare, il provvedimento, al fine di potenziare i controlli in materia di incentivi nel settore elettrico, definisce le regole per le attività di controllo e di verifica che dovrà attuare il GSE (Gestore dei Servizi Energetici), avvalendosi anche di supporto tecnico esterno, competente e qualificato. L'attività di controllo sarà svolta sulla base di una programmazione annuale e triennale a cura del GSE che garantirà lo svolgimento annuale di controlli per almeno il 50% delle nuove istanze di incentivo e lo svolgimento triennale di controlli su non meno del 15% delle istanze relative a impianti già incentivati e non oggetto di precedenti controlli. Sono oggetto di ispezione:

- caratteristiche tecniche di opere, macchinari e apparecchiature installate
- configurazione impiantistica e processo di produzione di energia elettrica
- strumentazione di misura dell'energia e contabilizzazione dell'energia
- Il Decreto riporta infine l'elenco delle violazioni rilevanti, come ad esempio:
  - presentazione al GSE di dati non veritieri o di documenti falsi, mendaci o contraffatti, in relazione alla richiesta di incentivi, ovvero mancata presentazione di documenti indispensabili ai fini della verifica della ammissibilità agli incentivi
  - violazione del termine per la presentazione dell'istanza di incentivazione e, nel caso in cui sia determinante ai fini dell'accesso agli incentivi, la violazione del termine per l'entrata in esercizio
  - inosservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento del GSE relativo all'esito dell'attività di controllo
  - indisponibilità della documentazione da tenere presso l'impianto
  - comportamento ostantivo od omissivo tenuto dal titolare dell'impianto nei confronti del preposto al controllo.

## Conto Termico, pubblicato il bando pubblico per l'iscrizione ai Registri per l'anno 2014

Il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ha pubblicato il bando per la procedura di iscrizione ai Registri 2014 relativamente al Conto Termico, istituito dal Decreto 28 dicembre 2012. L'obbligo di iscrizione ai Registri è previsto per gli interventi di potenza termica nominale complessiva, con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, maggiore di 500 kW e inferiore o uguale a 1000 kW (art. 4 del Decreto).

In particolare, nel presente bando vengono indicati:

- i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione ai Registri
  - le risorse disponibili nel periodo di riferimento
  - le cause di esclusione degli interventi dalle graduatorie
- Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica mediante l'applicazione informatica Portatermico disponibile sul portale del GSE.

bistarelli@yahoo.it

## "Mamma mia ... che spettacolo!"

Nella mattina di martedì 25 marzo le mura del Teatro Signorelli di Cortona hanno vibrato per gli applausi profusi dagli alunni dell'Istituto Vegni e da una delegazione dell'Istituto Si-

e di Solidarietà, invitando le giovani generazioni europee (erano presenti anche studenti francesi e belgi partner del progetto Comenius) a fare gruppo, lavorare insieme e divertirsi attraverso i linguaggi universali quali la



gnorelli e della Direzione Didattica I Circolo di Cortona. Lo stesso successo si è ripetuto nello spettacolo serale destinato alle famiglie e a chi aveva desiderio di partecipare.

L'Istituto Vegni e la Filodrammatica di Sinalunga hanno lanciato agli studenti e alle loro famiglie un messaggio di Coesione

musica, la recitazione, il ballo e il canto che accomunano e rappresentano veicoli per il superamento delle diversità.



La Filodrammatica di Sinalunga, bell'esempio di coesione e di solidarietà, ha interpretato il musical "Mamma mia ... che spettacolo!" con grande professionalità coinvolgendo il pubblico che avrebbe voluto continuare a lungo a cantare con loro.

E' stato bellissimo ricevere messaggi di gratitudine dagli alunni e dagli amici presenti allo



spettacolo (oltre 600 persone!!!) e soprattutto sentire canticchiare anche nei giorni a seguire, tra le mura dell'Istituto Vegni le melodie del musical.



Un grande GRAZIE va alla Filodrammatica di Sinalunga ed in particolare al Regista e Dirigente Scolastico dei Licei Poliziani il prof. Marco Mosconi che ha permesso la realizzazione dell'evento portando allegria ai nostri studenti con uno spettacolo diverso da quelli cui sono soliti vedere ma senz'altro più vicino al loro modo di esprimersi.



## Piet Rosè "Baldetti"

Lunedì 31 marzo, la cantina Alfonso Baldetti che si trova a Pietraia di Cortona ha presentato un nuovo vino che va ad aggiungersi alla gamma già esistente.

Si tratta del PIET ROSE' un vino rosato prodotto con le uve rosse coltivate in azienda: Sangiovese Syrah e Merlot. La tecnica di lavorazione utilizzata è quella della "macerazione pre-fermentazione a freddo" che consiste nel far macerare per alcune ore i chicchi delle uve in un ambiente saturo di gas inerte ad una temperatura di circa 5°C.; successivamente il succo viene fatto fermentare ad una temperatura non superiore ai 13-14° C.

Il risultato ottenuto è davvero interessante: il colore è di uno straordinario "rosa antico", i profumi delicati fanno ricordare fiori e frutta e al palato, infine, risulta

pienamente soddisfatto.

Il vinoso è sicuramente un prodotto di nicchia ma può trovare tantissimi momenti (non solo in estate) e abbinamenti per essere apprezzato come si merita.

La serata si è conclusa con la degustazione degli altri vini, a partire dallo CHAGRE', vino bianco da Grechetto e Chardonnay, al MARIUS Cortona DOC Sangiovese, per finire con il vino di punta dell'azienda: il CRANO Cortona DOC Syrah, vino che ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui i due bicchieri della guida Gambero Rosso.

La serata, nella splendida cornice offerta sia dalla struttura che della natura circostante, oltre che dall'ospitalità dei produttori, è stata un grande successo e ci dicono che verso la fine del mese di giugno sarà battezzato un nuovo vino... con tante bollicine.

"DALLA PARTE DEL CITTADINO"  
risponde l'Avvocato

Strada vicinale a chi spettano le spese?

Gentile Avvocato, siamo un gruppo di cittadini di Terontola Alta serviti da una strada vicinale al cui mantenimento partecipa, ogni tanto, il Comune. Vorremmo sapere, nel caso franasse un muro della strada a monte o a valle della stessa, chi lo deve riparare, chi e con quali modalità deve partecipare alle spese ed in base a quali disposizioni di legge. e ritiro mio figlio dal scuola anticipatamente, possono chiedermi l'intera retta? O la richiesta è vessatoria? La ringraziamo e la salutiamo.

(Lettera firmata)

Come ha rilevato il Consiglio di Stato (sent. N.2218 del 19.01.2013, sez.V), la destinazione della strada vicinale ad uso pubblico, imposta dal codice della strada, fa sì che questa debba

essere necessariamente interessata da un transito generalizzato, tale per cui, a fronte della proprietà privata del sedime stradale e degli accessori e pertinenze (muri di contenimento compresi) da parte dei privati, l'ente pubblico comunale possa comunque vantare su di essa, ai sensi della art. 825 c.c., un diritto di transito, con correlativo dovere di concorrere alle spese di manutenzione della stessa.

Ciò significa che se la strada vicinale è ad uso pubblico (cioè non solo ad uso dei vicini ma della collettività) le spese per la manutenzione spettano anche al comune oltre che ai proprietari. La strada vicinale è un bene che vede come comproprietari il Comune ed i privati che vi accedono in quanto proprietari di fondi limitrofi e la disciplina è quella dei beni in comunione.

In considerazione del fatto, però, che il rapporto reale e diretto con la strada vicinale è dei privati, saranno questi ultimi ad avere il compito di verificare quali e se vi siano interventi da fare per evitare frane o danni a terzi, dovendo poi dare avviso al Comune per farlo partecipare alle spese ed ai lavori preventivamente approvati.

Se, infatti, i proprietari non avranno cura di segnalare e deliberare gli interventi necessari, facendo partecipare il comune alle spese, questo non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni a terzi (Cass. Sez. III n.4480 del 25.02.2009; TAR Toscana Firenze, sez. III 09.02.2007 N.162; Cass. Sez. II n.5272 del 28.08.1986).

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

la Scuola che produce i Vini... ...i Vini che la Scuola produce

www.itasvegni.it

## L'uomo e le erbe nella storia dei secoli

Giovedì due aprile, AION cultura ha ultimato il ciclo di lezioni 2013/14 "d'Archeologia e d'Arte" con il gruppo dei partecipanti al corso per l'approfondimento delle conoscenze storiche e socio culturali del Comune di Cortona, ampliate ai confini del territorio della provincia di Arezzo con l'ultima uscita al Museo ABOCA di Sansepolcro.

Sotto la soprintendenza delle esperte e dotte Monia Magari e Ilaria Ricci, il gruppo è stato condotto in visita al Museo, nel pieno

racconta come sia potuta nascere in loco un'azienda leader come ABOCA e che per la Val Tiberina rappresenta un'importante realtà economica e di sviluppo.

Aboca Museum, recupera e tramanda la storia millenaria nel rapporto fra Uomo e Piante: Erbe e Salute nei secoli.

Il percorso museale comincia dall'ingresso con itinerario storico filosofico nei pannelli introduttivi che guardano alla preistoria del nesso tra l'uomo e le piante medicinali. Da non trascurare il primo pannello dedicato ai tappeti o-

logico: la Sala dei Mortai dedicata a quello che è stato lo strumento principe dello speziale, il mortaio; la Sala della Biblioteca Antiqua dove sono raccolti preziosi libri legati all'uso ed utilizzo nella storia delle piante medicinali; la Stanza della Storia, ove le erbe salutari vengono collocate nella loro dimensione storica con il passaggio da parte dell'uomo dall'osservazione ed impiego istintivo delle erbe a quello del loro uso razionale. Nella Sala delle Ceramiche si ammirano le differenti tipologie dei contenitori da farmacia: brocche, vasi, boccali e bottiglie decorati artisticamente e frutto di una tradizione che ha visto protagoniste le manifatture italiane, specie toscane, umbre e romagnole.

Tipica quella di Faenza che ha dato il nome alla ceramica smaltata (faience). Interessante la stanza dei vetri: si va dai più antichi contenitori egiziani del II millennio a.C. a quelli settecenteschi con cartigli decorati a mano ed una serie di piccole coppette da salasso.

L'ambiente più suggestivo del museo è stato quello della Stanza delle erbe: una serie di piante variopinte e profumate pende dal soffitto mediante appositi sostegni e ciascuna pianta ha il proprio cartellino identificativo.

Questa disposizione consentiva alle piante la giusta essiccazione delle erbe mantenendone l'integrità delle proprietà fisico-chimiche e le preparava a divenire salutari ingredienti medicinali.

La cella dei veleni può destare particolare curiosità ed intenti malevoli: per fortuna questa è ben riparata da un robusto cancello di ferro che lascia intravedere tutti i veleni senza possibilità di essere toccati.

Ovviamente in un museo così predisposto non poteva mancare una tipica ed autentica farmacia dell'ottocento, che naturalmente, come allo scrivente ha richiamato



centro della Val Tiberina, dalla guida turistica Matteo Canicchi. La scelta di Sansepolcro non è stata casuale: la città è conosciuta come città d'arte per la presenza delle opere di Piero della Francesca a cui ha dato i natali o per altre immagini simbolo dell'arte in terra d'Arezzo, come il volto Santo del Duomo cittadino. Accanto a questo itinerario già oggetto di studio negli anni precedenti, si è scelto questa volta un itinerario minore ma non meno interessante, quello come detto del Museo ABOCA, un museo che ci riporta al rapporto dell'uomo con la natura. La storia dell'uomo non può essere decontestualizzata dall'ambiente in cui è vissuto nello scorrere dei secoli; la storia dell'uomo non può essere disgiunta da quella degli altri esseri animali o dei vegetali.

Nello splendido palazzo settecentesco Bourbon del Monte i visitatori sono guidati alla riscoperta dell'antica tradizione erboristica attraverso oggetti, strumenti e arredi di antiche spezierie e farmacie.

Un'esperienza anche sensoriale che tra profumi e oggetti ci

orientali in cui si presentano bellissime raffigurazioni di piante, fiori ed alberi riprodotti naturalisticamente e fra questi quello mistico dell'Albero della Vita, con rappresentazione che ha origini bibliche



e coraniche e che ricorda "il primordiale albero di tutte le sementi" di alcune mitologie orientali.

Scopo di tali rappresentazioni è quello di rasserenare lo spirito immergendo l'uomo nelle bellezze della natura. Da qui il passaggio nelle varie sale secondo un filo

alla memoria quelle che sono state un tempo le farmacie esistenti in Cortona e che ora, per trasformazioni moderniste non se ne vedono segni se non qualche sporadica traccia nel vasellame, bilance e modesti contenitori e registratori di cassa.

Tutti gli oggetti, mortai, ceramiche, vetri, libri antichi, stampe ed altri reperti provengono dalle collezioni private dell'azienda ABOCA e da successive e continue acquisizioni del museo; da questo se ne esce ebbri, storditi dai mille profumi provenienti dagli effluvi delle erbe e piacevolmente colpiti dalla bellezza e sapiente disposizione delle raccolte esposte.

Se ne consiglia la visita non solo al pubblico adulto ma soprattutto ai giovani e scolari perché da imparare c'è sempre molto, sulle orme del passato, per il presente e per il futuro.

Piero Borrello

## La Corale Polifonica Laurenziana a Torino

Due giorni di sole e di gioia per essere in questa grandiosa e monumentale città. Il primo giorno dedicato alle visite del bellissimo centro storico con il Palazzo Reale, le principali scenografiche piazze, Palazzo Madama, il Parco del Valentino con il Castello e il Villaggio medioevale e poi ancora le meravigliose chiese dei Reali.

Non poteva mancare una sosta in un famoso Caffè Storico e in una prestigiosa cioccolateria. Le visite si sono protratte fino alle 23 concluse con il Museo del Cinema ambientato all'interno della Mole Antonelliana.

Ma l'attesa per la corale era per la Domenica che ha visto prima la partecipazione alla S. Messa nella monumentale Chiesa di S. Tommaso accompagnando musicalmente vari momenti della celebrazione poi dopo un ottimo pranzo in un noto ristorante del centro il gruppo si è trasferito a vicino Duomo per esibirsi nel Concerto pomeridiano di fronte all'altare che conserva la Santa Sindone.

I brani eseguiti, dalle Laudi Cortonesi a Bach e Mozart hanno avuto un grande successo. Il tutto si è concluso con applausi, complimenti e abbracci e un invito ufficiale da parte del Parroco della Cattedrale per un concerto nel 2015 durante l'evento mondiale dell'Ostensione straordinaria della Sacra Sindone.

Durante il viaggio di ritorno commenti più che positivi e grande entusiasmo per i livelli raggiunti. Esperienze da ripetersi perché rinsaldano le amicizie e assicurano impegno per il proseguo del-

l'attività per le prossime uscite.

Un grazie sincero al maestro Oberdan Mearini per la sua grande professionalità, all'organista Marco Panchini per la sua puntuale esecuzione, a don Antonio Garzi, direttore artistico per il suo sempre attento consiglio e per aver affrontato un viaggio così impegnativo e a tutti i coristi per il loro impegno che ormai copre l'intero arco dell'anno.

Ancora una volta il nome di Cortona è stato portato con successo in una città con una tradizione culturale veramente grande.



Uno spettacolo "speciale" perché gli attori sono sedici ragazzi down dell'Associazione "Persone Down"

## "Lavoro è vita - viaggio avventuroso alla ricerca della dignità"

Ci hanno regalato emozioni; hanno alleggerito i nostri problemi con i loro sorrisi; ci hanno abituato a successi internazionali e mondiali: i cortonesi DOC si distinguono nel mondo della musica; trionfano nella pittura; si distinguono come poeti. Sempre più giovani e sempre più in gamba, ricevono consensi anche nella recitazione.

Così Luca Morini, figlio della nostra concittadina Franca Maffei, che da anni vive e opera in Umbria, si è esibito in una pièce tenutasi il 29 Marzo 2014 presso il Teatro 'Bertolt Brecht' di Perugia zona San Sisto; la Compagnia teatrale "Elisa di Rivombrosa" - Un Mondo Possibile Per Tutti -, ha presentato lo spettacolo: "Lavoro è vita - viaggio avventuroso alla ricerca della dignità".

Ne parliamo con Franca, portavoce 'in trasferta' del Gruppo, che commenta con entusiasmo uno spettacolo 'speciale', come lo definisce lei.

"Speciale" perché?

Di speciale c'è che gli attori sono sedici ragazzi down dai 17 ai 34 anni dell'Associazione 'Persone Down', sezione di Perugia. L'esperienza teatrale fa parte di un Progetto inserito nel 'Corso di Autonomia' ed è partita come una scommessa di cui non conoscevamo la portata, ma che ci sta dando grandi soddisfazioni.

Un commento a caldo.

Il Teatro ha fatto il tutto esaurito e i ragazzi hanno saputo trasmettere grandi emozioni, facendoci calare nel loro mondo fatto di realtà non sempre facili, di sogni non sempre realizzabili; si sono impegnati divertendosi e divertendoci. Le storie dei nostri ragazzi, più o meno complicate, sono un inno alla vita. Dietro al risultato c'è un impegno notevole dell'Associazione A.I.P.D. di Perugia, dal Presidente Ferdinando Valloni, al regista Giampiero Frondini, da quanti si occupano di luci, fonica e video, ed in particolare di Pino Bernabei, ai genitori e agli operatori tutti.

Tre motivi per vedere lo spettacolo.

Uno: è uno spettacolo originale; due: è rivolto a tutti: ai giovani che

sprecano la loro vita e dimenticano che è un Bene Prezioso da vivere pienamente nonostante le difficoltà; ai genitori che pensano alla nascita di un figlio che non rientra nelle aspettative classiche come a un "dono grande", anziché come a un dolore. Parole, queste, di don Albano Fragi che ricordiamo con affetto. Punto terzo: il nostro è uno spettacolo educativo.

In che senso?

Mostra che per noi adulti e per i genitori in particolare, è possibile ricalibrare le aspettative puntando su quello che i nostri ragazzi potranno fare, piuttosto che considerare solo i loro limiti. Anche se con fatica, i risultati non mancheranno.

Cosa ti auguri per la prossima stagione?

Il nostro obiettivo è portare lo spettacolo a Cortona: tre nostri attori - Erika Barbini, Luca Morini e Marco Mechelli - hanno frequentato le scuole a Cortona e dietro ai loro risultati non c'è solo la famiglia, ma la Scuola con tutto il suo personale Docente e non Docente, le Associazioni, i Servizi Sociali e Sanitari, gli Amici e la società tutta.

Sogni nel cassetto degli attori?

Il sogno dei nostri figli è conoscere e intervistare Lorenzo Cherubini, Jovanotti. Chissà se anche questa volta le loro aspettative saranno esaudite... In bocca al lupo, allora, a Luca e agli altri attori, dal Nostro Giornale! Con l'augurio che tutti i loro sogni diventino realtà.

Elena Valli

**MENCHETTI**  
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24  
Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

**Clima Sistemi** S.p.A.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

# Settimana di pace in ricordo della strage di Falzano

Radio Incontri Cortona e Santuario S. Maria delle Grazie al Calcinaio con il patrocinio del Comune di Cortona

**P**er espresso desiderio della Comunità Parrocchiale di Otobrunn in Germania, quest'anno un gruppo di giovani della Parrocchia accompagnati dal Parroco, da due consiglieri comunali e da famiglie saranno a Cortona per una "Settimana di Pace" al fine di vivere con la nostra comunità cittadina la ricorrenza del 25 aprile e il ricordo delle vittime della strage di Falzano. Otobrunn

Cortona e nel pomeriggio sarà presente a Falzano per la cerimonia in memoria dei morti, per la S. Messa e per un'accoglienza di festa da parte della popolazione della montagna.

Il gruppo visiterà anche Rondine, Cittadella della Pace.

Questi gli appuntamenti di interesse comune e ai quali tutti sono invitati a partecipare:

**mercoledì 23 aprile**

- ore 11 alla Moderna incontro con i ragazzi dell'Istituto "Signorelli" di Cortona

- ore 16 visita guidata al Calcinaio: l'architettura, la stria, la spiritualità, la simbologia

- ore 17,30 Esibizione della Compagnia "IL



è il paese in cui è nato l'autore della vicenda che portò morti e lutto nella nostra montagna.

Il gruppo vivrà la settimana alternando incontri con le Scuole Superiori del nostro territorio al fine di approfondire contatti di pace e sviluppare percorsi di democrazia.

Si incontrerà anche con le Comunità Francescane di Cortona per un momento di Preghiera per la Pace.

Il 25 aprile accompagnerà la delegazione comunale con a capo il nostro Sindaco nella cerimonia della deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti in

Cilindro" nel piazzale antistante alla Chiesa

**giovedì 24 aprile**

al mattino visita all'ITA "Vegni" Capezzine e incontro con gli alunni

- ore 21 momento di preghiera con le Comunità Francescane di Cortona alle Clarisse

**venerdì 25 aprile**

ore 10,30 partenza del corteo da piazza del Comune al monumento ai Caduti e cerimonia di commemorazione

ore 16,30 a Falzano, cerimonia di commemorazione, Santa Messa, festa organizzata dalle persone della montagna cortonese

# Cristalli, testimonianze di genitori "speciali"

Un libro su figli "speciali" con una rara malformazione mielemeningocele detta Spina bifida



di promuovere tutte le attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da questa patologia, e di favorire l'inserimento e la valorizzazione sociale dei pazienti e delle loro famiglie, cercando di rendere, chi ne è affetto, il più autonomo possibile.

Ed è proprio il presidente dell'A.T.I.S.B. Marco Esposito, ad avere avuto nel 2011, l'idea di raccogliere in un libro, la testimonianza di undici coppie di genitori di figli affetti da mielomeningocele.

Questo libro, che non ha un prezzo di copertina, ma che può essere acquistato con una semplice offerta è già alla sua seconda edizione e finalmente, dopo qualche tempo di rodaggio, sabato 22 Marzo 2014 è stato presentato ufficialmente nella bellissima cornice di palazzo D'Arnolfo a S. Giovanni Valdarno.

Alla presentazione, che ho avuto l'opportunità di coordinare in veste di relatrice, hanno partecipato il sindaco di S. Giovanni Valdarno Maurizio Viligiardi, il sindaco di Cavriglia Ivano Ferri il consigliere toscano Enzo Brogi e lo stesso Marco Esposito.

Sotto gli occhi di tante persone, che sono accorse all'evento e dopo i saluti delle autorità, Esposito ha spiegato lo scopo dell'o.n.u.l.s e il perché di Cristalli,

**S**e pronunciamo la parola Cristalli, di sicuro la prima immagine visiva, che di getto affiora alla memoria, è quella di un oggetto raffinato, un soprammobile per esempio o un ciondolo, utilizzato per abbellire una collana o un bracciale, solitamente questi, sono gli accostamenti che la nostra mente inconscia attribuisce al nome Cristalli.

In realtà i Cristalli, di cui voglio parlarvi, non sono in questo caso oggetti inanimati, bensì persone reali, le cui storie danno vita ad un libro molto speciale, dall'omonimo titolo. Così come il Cristallo, inteso come minerale, è un oggetto duro, ma al tempo stesso fragile e delicato, dalle mille sfac-



cettature, capace di donare luci ed ombre, anche le storie racchiuse all'interno di Cristalli, sono un mix perfetto di fragilità e forza, di oscurità e speranza.

Gli autori del libro, non sono scrittori professionisti, ma sono semplicemente genitori "Speciali" di figli altrettanto "Speciali" che quotidianamente, devono combattere, con una rara malformazione, dal nome a dir poco impronunciabile, **mielemeningocele**, altresì detta Spina bifida.

Questa malformazione impedisce, nelle prime settimane di gravidanza, la chiusura di alcuni anelli della colonna vertebrale, provocando, a seconda della gravità della lesione, conseguenze alquanto dannose come: idrocefalia; ridotta o assente capacità motoria; disfunzione della sfinteri con possibili infezioni alle vie urinarie e alterazioni delle funzioni renali.

In Cristalli, i genitori raccontano, con estrema semplicità e con un grande senso di umanità, la loro storia e la storia dei loro figli, partendo dal momento in cui gli venne diagnosticata la patologia, molto spesso nelle ultime settimane di gravidanza, senonché al momento della nascita stessa, passando poi per tutti quei momenti bui e dolorosi, dove la solitudine, la rabbia e lo sconforto hanno fatto da padroni, fino poi ad approdare all'associazione Toscana Idrocefalo e Spina dorsale bifida (A.T.I.S.B.).

Questa associazione o.n.l.u.s, l'unica presente nel territorio Toscano, ha al suo interno, lo scopo

prima di lasciare la parola alle testimonianze di quattro coppie di genitori.

Ed è così, che a rompere il ghiaccio, sono stati Stefano e Stefania, genitori di Gabriele e Niccolò quest'ultimo nato il 6 giugno 2003 con la patologia del mielemeningocele.

Passando poi il testimone a Felice e Cristina, genitori di Laura una giovane donna, oggi ventunenne ballerina su sedia a rotelle.

E a Paolo e Francesca i genitori di Andrea, amante dei libri, attraverso i quali, come dice mamma Francesca, Andrea riesce a correre nel tempo e nello spazio, compensando il suo deficit motorio. Per poi finire, con una coppia a me molto cara, la mia

seconda famiglia, Walter e Manola Sterbini genitori di Matteo, che è un vero e proprio portento su sedia a rotelle!!!

Ed è stato proprio il ventiseienne Matteo, tifoso sfegatato dell'Inter e della San Giovanese, amante della musica e grande fans del nostro concittadino Lorenzo Cherubini, a chiudere la presentazione. All'urlo di: **viva la vita sempre**, ha rivolto l'invito a tutti i presenti, di estendere la conoscenza di Cristalli, anche in altre città, partendo magari proprio da Cortona con la speranza nel cuore unita al forte desiderio di poter incrociare tra i volti dei futuri partecipanti all'evento, anche quello del suo idolo Jovanotti...

**Francesca Scartoni**

## da pag. 1 Genitore 1 - genitore 2

ginepraio simile!"

Ebbene, siamo nel 2014 e la società è cambiata ed a moltissimi interessa questo argomento; non esiste più il contadino analfabeta che fa ciecamente ciò che il partito dice!

Adesso anche l'ultimo degli operai ha un diploma ed il contadino sa usare i trattori computerizzati che si guidano da soli con il gps... quindi sarebbe ora che i politici la smettano di considerarci come dei "balumba" con l'anello al naso.

Per cui chiedo a tutti i candidati alle elezioni comunali del Comune di Cortona di primavera 2014 di dare una risposta chiara ed inequivocabile, di schierarsi apertamente a favore o contro!

La mia collega che vive ad Arezzo e che ha una figlia di 4 anni la scorsa settimana era sconvolta; alla sua bimba all'asilo i maestri hanno mostrato dei libri di favole in cui il principe bacia il princi-

pe... da padre non posso tollerare una cosa simile.

Molti genitori sono preoccupati per questa ideologia che il nostro governo sta tentando di diffondere negli asili e nelle scuole!

Chiedo a tutti i candidati alle elezioni amministrative 2014 del Comune di Cortona cosa ne pensano dei libri dell'asilo che mostrano il principe che bacia il principe!

Chiedo a questi politici molti dei quali sono padri e madri, cosa ne pensano di "GENITORE 1 E GENITORE 2", e chiedo che si esprimano lasciando a casa il politichese, le loro seghe politiche ed i calcoli elettorali.

In attesa di una risposta chiara ed inequivocabile, Stefano Bistarelli, padre, anzi, "babbo" per dirla alla Toscana!

Ps.: Sono ben conscio di aver utilizzato il termine "guerra", ma da padre è così che la vedo.

## Signore Gesù, se non sei risorto... ma sei risorto!

Riflessioni di Padre Samuele Duranti

Se non sei risorto, tu sei il più grande impostore della storia, il più grande pazzo, il più grande fallito; e allora non c'è nessuna buona novella, nessuna lieta notizia.

Se non sei risorto, allora non esiste salvezza e noi siamo ancora sotto il dominio di satana, immersi nel peccato; e allora è falso il vangelo, è stolta la nostra fede.

Se non sei risorto, con la morte finisce tutto e tutto finisce nel nulla; non c'è aldilà; allora niente ha senso e mi domando perché siamo nati e a che serve la vita.

Se non sei risorto, per chi non ha avuto niente la morte è un oltraggio, per chi ha avuto tutto è un ghigno beffardo. E scienza, progresso, tecnologia, economia, leggi, stato, famiglia, coscienza, affetti, amicizie, arte, cultura, civiltà sono girandola vuota, assurda.

Ma tutto questo ci ripugna, ripugna a noi dotati d'intelligenza e di coscienza, a noi capaci di sogni e di volontà, aperti all'infinito, avidi d'eternità.

No! Non è così!

Tu sei risorto, veramente, realmente risorto!

Sì, sei veramente risorto: nella tomba aperta

la sindone afflosciata e il sudario ripiegato dimostrano la tua risurrezione.

Sei veramente risorto: hai ripreso il tuo corpo e ora col tuo corpo glorioso a conferma del tuo amore per noi e che eri proprio tu.

Sì, sei veramente risorto: le tue numerose ripetute manifestazioni ce ne danno sicura certezza. Coloro che le attestano ti hanno visto e toccato, hanno camminato e mangiato con te; e sono testimoni credibili, che ci tramandano la verità dell'evento.

Sì, sei veramente risorto e sei entrato nella dimensione eterna e ora col tuo corpo glorioso siediti alla destra del Padre; e il tuo vangelo è vero, la nostra fede è vera, la vita eterna è vera

Sì, sei veramente risorto e allora vale la pena di essere onesti e misericordiosi, operatori di pace e assetati di giustizia e anche perseguitati per il tuo nome. Sei veramente risorto e la nostra definitiva destinazione sei tu, porto sicuro di ogni naufragio, nostra beatitudine per l'eternità.

Sì, sei veramente risorto, fratello primogenito di tutti noi destinato alla stessa risurrezione, e noi ti acclamiamo Signore della vita, il Vivente in eterno!

### PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

**Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 aprile 2014**  
Farmacia Boncompagni (Camucia)  
**Domenica 20 aprile 2014**  
Farmacia Boncompagni (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 aprile 2014**

Farmacia Centrale (Cortona)  
**Lunedì 21 aprile 2014**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Venerdì 25 aprile 2014**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 27 aprile 2014**  
Farmacia Centrale (Cortona)

### GUARDIA MEDICA Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola  
SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

**16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta**  
**17,00 - S. Filippo e Giacomo a VALCOCHIE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO**  
**17,30 - S. Francesco a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a MONTALIA**  
**18,00 - S. Filippo a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA - S. Maria a MERCATALE**  
**18,30 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**DOMENICA mattina**  
**7,30 - S. Pietro a CEGLILO**  
**8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA**  
**8,30 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA**  
**9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSIGLIOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia) - S. DONNINO di Mercatale**  
**9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)**  
**10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTOCIOIA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA**  
**10,15 - S. Francesco a CHIANGACE - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO**  
**10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOCENA - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Giovanni Battista a MONTANARE**  
**10,50 - RONZANO**  
**11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA**  
**11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA**  
**11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA**  
**11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI**  
**DOMENICA pomeriggio**  
**16,00 - S. Pietro a POGGIONI - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO**  
**16,30 - SEPOLTAGLIA (3ª domenica del mese) - PIAZZANO (4ª domenica del mese)**  
**17,00 - Eremo delle CELLE**  
**17,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA**  
**18,00 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Maria a MERCATALE**  
**18,30 - Suore TERONTOLA - S. Domenico a CORTONA**

### Confronto Amministrazione Comunale e Confcommercio *Obiettivo comune migliorare la sicurezza, la vivibilità e la fruibilità del Centro Storico di Cortona*

Nei giorni scorsi l'Amministrazione Comunale di Cortona si è incontrata con una delegazione di Confcommercio per affrontare alcuni temi legati al Centro Storico di Cortona in vista della stagione turistica appena iniziata.

All'incontro erano presenti il vice sindaco di Cortona Francesca Basanieri, l'Assessore alla Polizia Municipale Luca Pacchini, la comandante della Polizia Municipale Maria Rosa Quintili, il vice presidente Confcommercio Cortona Marco Molesini ed il responsabile Confcommercio Cortona Valdichiana Carlo Salvicchi.

Al centro dell'incontro alcuni dei temi più urgenti legati alla mobilità ed alla vivibilità del Centro Storico di Cortona.

"E' stato un incontro molto positivo, dichiara il vice sindaco Francesca Basanieri. Per noi, come Ente Locale è importante avere degli interlocutori attivi e disponibili come gli operatori di ASCOM. Penso che le soluzioni che abbiamo trovato dimostrino, in primo luogo, l'efficacia del dialogo ed il rispetto delle proprie competenze."

Come Amministrazione Comunale abbiamo quale mission principale quella di migliorare la vivibilità del nostro territorio, per cui ben vengano consigli e soluzioni che ci aiutino in questa direzione."

Uno dei punti maggiormente dibattuti è stato quello della ZTL.

"Abbiamo chiesto all'Amministrazione Comunale, dichiara Carlo Salvicchi di ASCOM, di aumentare i permessi di ingresso alla ZTL per i residenti, soprattutto in considerazione dei fatti che le famiglie hanno più di una macchina e che così facendo si liberano spazi esterni per i turisti. In questa direzione abbiamo trovato grande disponibilità da parte dell'Amministrazione nella ricerca di soluzioni compatibili e da applicare con tempestività."

Altro argomento toccato è stato quello del servizio navetta bus attivato nel dicembre scorso. L'obiettivo è quello di potenziare la promozione dello stesso servizio in considerazione della sua efficacia dimostrata già in pochi mesi di attività.

Sono stati anche affrontati temi che hanno scadenze a medio termine come la realizzazione dell'area Camper, la copertura dell'impianto delle scale mobili e la segnaletica interna del parcheggio dello Spirito Santo.

"Su tutti questi temi, conclude il vice sindaco Francesca Basanieri, abbiamo dato disponibilità ad intervenire cercando soluzioni idonee e percorribili ed abbiamo trovato grande condivisione da parte degli operatori del commercio, anch'essi consapevoli della delicatezza e dell'importanza di questi interventi su un Centro Storico con le caratteristiche di Cortona." **Andrea Laurenzi**

### Carola Loretta Lazzeri candidata a sindaco per la lista "Comitato per Cortona" **Prime "storture" della campagna elettorale: "L'Ascom tira la volata al Pd?"**

La neo nata lista "Comitato per Cortona", in vista delle prossime elezioni comunali ufficializza il suo candidato a sindaco.

Si tratta di Carola Loretta Lazzeri, imprenditrice e portavoce del Comitato Tutela Cortona. Lazzeri, molto impegnata nel sociale e nell'associazionismo, ha preso a cuore la questione ambiente e territorio, tanto da decidere di scendere in campo. Con lei, una squadra di cortonesi spinti dall'amore per la città.

La Lista sta organizzando una serie di incontri con la cittadinanza per sentire dalla voce della popolazione quali sono i problemi e le questioni più importanti. Un ascolto e un confronto che la Lista "Comitato per Cortona" considera prioritari. (info su [www.comitatopercortona.it](http://www.comitatopercortona.it)).

Intanto la candidata Lazzeri prende subito posizione in merito ad una vicenda che ha visto coinvolti il Comune di Cortona e l'Ascom.

Dall'ufficio stampa del Comune è infatti uscito un comunicato in cui si racconta che l'Ascom ha incontrato il vicesindaco di Cortona 40 giorni prima delle elezioni amministrative per discutere dei problemi della città. La notizia può sembrare di routine o, per chi è più attento, un po' fuori tempo massimo, visto che la legislatura sta terminando. "Ci sono alcuni aspetti che non possiamo non notare - dichiara Lazzeri - il primo è che l'incontro è avvenuto non

con il sindaco, bensì con la vicesindaco Basanieri che, guarda caso, è anche la candidata Pd alle prossime elezioni.

Fino ad oggi la vicesindaco ha avuto poca visibilità perché Vignini ha sempre tenuto le fila di tutto, per lo meno da un punto di vista mediatico.

Adesso invece prende campo lei, e sorge spontaneo chiedersi il perché.

E ancora. Come mai l'Ascom si presta ad una palese "giornalata" a favore del candidato Sindaco di Cortona del Pd? C'è qualche accordo che ancora deve rimanere segreto ma che viene preparato nei confronti degli elettori? Perché il rappresentante dell'Ascom ha parlato soltanto di futuro roseo e non ha accennato ad un presente che ha molti punti scuri (pulizia della città, scale mobili che non funzionano, parcheggio dello Spirito Santo non ancora finito, ecc.)? Perché la vicesindaco prende impegni con l'Ascom e, di fatto anche con l'intera cittadinanza, senza sapere se sarà lei a governare Cortona a partire dal 26 maggio? Come mai per questa mossa, che definiamo elettorale, viene utilizzato l'ufficio stampa del Comune, ente che è di tutti i cittadini e non solo di quelli che votano Pd? Ci chiediamo - conclude Lazzeri - se non ci siano gli estremi per una denuncia, o forse, vista l'entità dei costi, possono bastare un "cartellino giallo" o un'ora dietro la lavagna".

### **Lega Nord soddisfatta**

La sezione di Lega Nord Cortona esprime la sua soddisfazione per la buona riuscita dell'iniziativa di giovedì 27 presso la Sala Civica di Camucia Più Agricoltura Più Futuro, con gli interventi del nostro Commissario cittadino Carlo Bitini, del Commissario Provinciale Lega Nord A-

agroalimentare. Ringraziamo i numerosi cortonesi che hanno partecipato alla presentazione del nostro Programma Agro-ambientale, una novità importante e significativa, che prova il nostro impegno a proporre iniziative e non solo a criticare, agendo su temi come la tutela e la



rezzo Marco Casucci, del nostro Candidato a sindaco Luciano Meoni, il Segretario Nazionale di Lega Nord Toscana Manuel Vescovi e il Senatore Stefano Candiani, membro della Commissione permanente agricoltura e produzione

promozione del settore agricolo ed agro-alimentare assolutamente dimenticati finora da "sinistra" concentrata a spettacolarizzare la politica e a trascurare la normale amministrazione.

**Lega Nord Valdichiana**

### **Cinque punti per una nuova politica sociale**

Fin dalla sua costituzione, la sezione di Lega Nord Valdichiana ha portato avanti un'azione continua e coerente con le idee guida del Movimento Federale in tema di politiche sociali. Sulla base di quest'azione abbiamo elaborato un programma specifico basato su cinque punti, che, ove fossero realizzati, cambierebbero profondamente la politica sociale del nostro Comune in questo periodo estremamente difficile per numerose famiglie cortonesi a causa della crisi economica. La totale condivisione di questo pensiero da parte di Futuro per Cortona è una delle ragioni che hanno portato la sezione di Lega Nord a scegliere come Candidato a Sindaco Luciano Meoni che in tutta la sua attività di Consigliere Comunale si è distinto per il suo impegno e la sua passione anche in questo settore.

Questo nostro programma sarà prossimamente presentato nel corso di un evento che vedrà la partecipazione della senatrice Emanuela Munerato, Vicepresidente della 11a Commissione permanente del Senato della Repubblica (Lavoro, previdenza sociale).

- 1) STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE.**  
Istituire un punto di ascolto in Comune per le donne vittime di violenza domestica e privata, con figure professionali quali Legali (volontari) e assistenti sociali qualificati. Obiettivo: prevenire altri casi di femminicidio.
- 2) AIUTO AI PADRI SEPARATI.**  
Creare un servizio che sia di sostegno ai molti padri separati. Persone in molti casi che hanno perso la casa coniugale e parte del loro stipendio (alimenti). L'idea è di dar vita a una rete di volontari che sia di supporto a loro.
- 3) CASE POPOLARI PRIMA AI CORTONESI.**  
Inserimento per l'assegnazione delle case popolari di un punteggio per le famiglie residenti nel nostro territorio da almeno dieci anni. Obiettivo: aiutare prima i cortonesi in difficoltà e poi tutti gli altri.
- 4) PIÙ SERVIZI AI DISABILI.**  
Parcheggi, servizi igienici pubblici a norma e dislocati in modo adeguato, rampe, scivoli ed elevatori elettrici. Purtroppo, sul nostro territorio, tutti questi servizi sono abbastanza carenti e mal progettati. Obiettivo: rendere la città accessibile a tutti. In modo da incentivare anche il turismo.
- 5) ASSOCIAZIONISMO COME BASE PER LA PROTEZIONE CIVILE.** Mettere in piedi un sistema funzionale di concertazione e comunicazione tra le numerose Associazioni di volontari e l'amministrazione Comunale. In un sistema di protezione civile che funziona tutto ruota intorno alla macchina dell'associazionismo. Obiettivo: rendere efficiente il sistema di Protezione Civile comunale contro le calamità che sempre di più flagellano il nostro territorio. **Lega Nord Valdichiana**

### **Nessun appoggio al PD**

Sono passati ormai diversi giorni da quando Rifondazione ha risposto alla richiesta del PD di appoggio alle elezioni amministrative e non possiamo che prendere atto della mancanza di disponibilità al confronto da parte del partito democratico che cerca i voti dei comunisti, ma non accetta alcun riscontro programmatico con l'unico Partito Comunista esistente a Cortona.

Con questa vicenda si chiude il percorso che cominciai con l'espulsione del PRC dalla maggioranza e si dimostra a tutta la cittadinanza come la rottura tra PD e PRC non è frutto di una serie di scontri personalistici, bensì una chiara volontà dei "democratici" di conservare il potere senza preoccuparsi di discutere idee o proposte con la gente e con i comunisti.

Punti programmatici di sinistra che a noi appaiono "minimi e di buon senso" vengono sacrificati sull'altare dell'arroganza politica e non ricevono alcuna

doverosa risposta pubblica.

Considerando che da parte del PRC c'è stata la massima trasparenza sia nel rendere nota la volontà del PD di ricercare il nostro appoggio sia nella nostra risposta (sempre pubblica ed esclusivamente di natura programmatica) Rifondazione annuncia che non fornirà alcun appoggio al partito democratico, che i valori dei comunisti non sono in vendita e che presenteremo una propria lista alle elezioni di Maggio per dare voce ad una richiesta di rinnovamento che esiste nel paese, ma che non ha chiaramente rappresentanza negli attuali schemi politici.

Il cambiamento e lo scatto d'orgoglio della sinistra cortonese passano per il percorso che Rifondazione Comunista ha avviato e proseguirà in questa campagna elettorale fino al voto con cui tutti i cittadini hanno la possibilità di riportare la Sinistra nel rinnovato consiglio comunale.

**PRC Cortona**

### **"La superbia e le pecche del PD..."**

Alcuni si sentono troppo bravi, altri intoccabili, altri ancora capaci di tutto, costoro guardano gli altri sempre dall'alto della loro cultura politica, obsoleta e incapace di dare nuova linfa a questo nostro territorio, ma per loro l'unica....

In questi giorni, girando per le frazioni, andando in giro come sempre, aldilà di ogni campagna elettorale, sento molti cittadini scontenti della politica nazionale, ma soprattutto di quella locale legata al PD, cosa che fa anche piacere.....

Il popolo PD, non l'apparato, quello legato all'ala renziana, afferma che sono stati violati i principi democratici di un partito, avendo messo come candidato a Sindaco una persona della corrente Civati, anziché renziana. Le spaccature sono evidenti, per primo i "gruppetti" che sono nati dopo questa scelta, amici non più troppo amici, voci correnti di tutti i tipi, dinamiche politiche che cambiano, forse questo PD locale ha fatto un errore, sottovalutando il popolo e accettando le condizioni di un apparato "stalinista" (Partito Democratico...)

Quindi le condizioni ci sono per un sano ballottaggio, la nascita di varie liste porterà da una parte ad una frammentazione di voti, dall'altra impederà al PD insieme a SEL di raggiungere almeno al primo turno la maggioranza. Il PD farà nascere una lista civica, tanto per dare noia o cercare di dare noia a Futuro per Cortona, sintomo di debolezza ed incertezza, questa strategia, denota una insicurezza totale di un partito che non controlla più il territorio come un tempo. Voci provenienti dall'area PD, dall'apparato scontento, indicherebbero anche un

non voto al primo turno, verso questo candidato, famiglie intere che si rifiuterebbero di votare. Qui l'analisi delle pecche, con un partito che in questi anni è stato dominato dal solo Sindaco attuale, scarsa visibilità di tutti gli altri, struttura piramidale e basta, oggi questi sono i risultati.

Abbiamo un ambiente che non è stato tutelato, scarica, smaltimenti vari, raccolta differenziata a zero, arsenico nei pozzi a Camucia. Sicurezza, solo grazie all'intervento di Futuro per Cortona si è riusciti in una vera impresa contro i furti e scippi che attanagliavano il nostro territorio, la sinistra è stata latitante. Lavoro, non si sono create le condizioni per incrementare il lavoro sul territorio, grazie a politiche obsolete e strategie sbagliate. Servizi, carenti in tutto, aste per le mense e trasporto scolastico gestite male e finite peggio.

Centro storico abbandonato, scale mobili che costano un patrimonio per le manutenzioni, mancanza di parcheggi, una politica fallimentare. Sociale, gestito male e non equo, abbiamo famiglie disagiate alla fame, mentre si continuano a elargire i sussidi a persone non meritevoli, come le case popolari e elargizioni varie ai soliti noti.....

In questi anni il PD, partito di potere nel territorio, ha pensato più alle scalate e alla gestione del partito che al territorio, dimenticando tutto e tutti, oggi hanno riportato sui manifesti elettorali del candidato: Dillo a Francesca..... se non hanno capito in tutto questo tempo è inutile "Dillo a Francesca"....

Il PD prenda atto della situazione in modo da iniziare a metabolizzare il risultato.....

**Luciano Meoni**

*La dolce poesia*

## **Gesù risorto**

*Non ci sono voci stasera,  
la campana silente  
di tristezza, circonda il mio cuore!*

*La pace risuona, con quei  
rami di palme d'ulivo, e ora  
come una luce rischiarerà la sera!*

*Il vento si placa ad un tratto.  
Gesù è sceso dalla sua croce,  
e ritorna a gioire l'amore!*

*Ora cantano le campane  
al Cristo risorto, e come  
un brivido intorno mi avvolge.*

**Alberto Berti**

## **NECROLOGIO**

**III Anniversario**  
19 aprile 2011

### **Fiorella Coppini**



Nel ricordo di ogni momento passato insieme, sei sempre con noi. Con tanto amore. Ci manchi tanto.

*I tuoi cari*

In suo suffragio verrà celebrata una S. Messa il giorno 24 aprile 2014 presso la chiesa di S. Filippo in Cortona alle ore 18.00.

**TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro**

Ventottesima e ventinovesima giornata

## Si riprende alla grande il Terontola che batte nel derby il Cortona Camucia

Seconda Categoria: Camucia Calcio raggiunge il suo nono risultato utile consecutivo. Fratticiola e Fratta S. Caterina largamente salve. Montecchio sicuramente ai play out

### Prima Categoria

Manca soltanto una giornata alla fine di questo campionato di Prima Categoria Girone "E". Prosegue la marcia da prima della classe da parte del Montevarchi, che adesso domina la classifica con 63 punti, a 60 segue il tenace Lucignano, naturalmente restano favoriti i valdarnesi, ma siccome per la matematica ancora niente è definitivo, bisogna aspettare l'ultimo turno.

Ultima giornata dove il Montevarchi si recherà a far visita al Cortona, ormai tranquillo perché non ha nient'altro da chiedere a questo campionato, mentre il Lucignano dovrà far visita all'Olimponte, squadra che come il Cortona ha già fatto tutto quello che praticamente doveva fare. Le due contendenti vincendo entrambe lascerebbero la situazione immutata, campione il Montevarchi, Lucignano, Ambra, senza meno ai play off.

Per quanto concerne le retrocessioni, già si ritengono retrocesse direttamente, Bettolle e Rassina, quindi dopo la trentesima giornata verrà definito chi dovrà scontrarsi nei play out.

### Cortona Camucia

La tifoseria arancione fino a poche domeniche fa, sperava negli spareggi play off, ma purtroppo il Cortona ha perso le ultime due gare, la prima al Maestà del Sasso per 3-1 contro il forte Lucignano, poi nel derby col Terontola al Farinaio per 2-1. Qui i ragazzi di Faralli si erano portati in vantaggio con Sina al 16°, ma al 28° Bianconi pareggiava le sorti, quindi nella ripresa i ragazzi di Testini raggiungevano la sospirata vittoria con rete di testa di A. Pazzani su perfetto corner di Per-

siani, pertanto la squadra guidata da Faralli resta a 44 punti, precisamente a metà classifica.

A questo punto, saremmo in grado di dare un giudizio definitivo sul campionato disputato dal

Prima categoria girone E	
Squadra	Punti
Aquila Montevarchi	63
Lucignano	60
Ambra	58
Torrita	52
Talla	46
Alberoro	46
Traiana	45
<b>Cortona-Camucia</b>	<b>44</b>
Olmo Ponte	40
<b>Terontola</b>	<b>39</b>
Badia Agnano	35
Up Poliziana	31
Cesa	28
Viaggio Pian di Scò	28
Rassina	18
Bettolle	7

Cortona? I risvolti potrebbero essere molteplici, campionato soddisfacente? Senz'altro no, la squadra poteva fare di più? Senza meno sì.

Noi tutti, da persone sportive che siamo e amanti di questo calcio dilettantistico, ci domandiamo, ma in questo grande Comune, il più importante centro della Valdichiana, è mai possibile che qualche volta non si possa programmare e costruire una

squadra, che possa ambire almeno a calcare terreni della Promozione o tantomeno di Eccellenza?..

Tutto questo lo speriamo, perché le forze per fare questo ci sarebbero, dal momento che nel nostro comune esistono ben nove società calcistiche iscritte alla FIGC, due in Prima Toscana, una in Prima Umbra, 4 in Seconda e 2 in Terza, domanda che sorge spontanea: la vogliamo fare una bella fusione?

Sarebbe la cosa più logica, ma purtroppo tutte queste teste pensanti del calcio nostrano che sono totalmente per la dispersione totale, non la pensano così, pazienza!..

### Terontola

Volendo trarre un giudizio critico sportivo sulla squadra del Terontola, bisogna definirlo abbastanza deludente, sì perché durante tutto questo torneo, la squadra di Testini si è sempre mantenuta su un quasi sconcertante e altalenante comportamento di risultati ottenuti. Prima la partenza molto deficitaria, poi la grande ripresa, che dava adito a qualche speranza finale, magari i play off, quindi altra grande ricaduta, poi il seguito di una ripresa volta alla salvezza definitiva. Fra l'altro per quanto ci concerne, l'organico del Terontola era all'altezza o superiore a qualche squadra che si è piazzata subito dopo le prime. Potremmo anche sbagliarci, ma il succo dei 39 punti attuali, 10° posto in classifica, è questo, perciò decisamente Testini & C. potevano fare molto meglio.

Dopo le vittorie per 3-1 in trasferta a Bettolle e il 2-1 sul Cortona al Farinaio, adesso il Terontola nell'ultima di campionato dovrà affrontare la trasferta di Torrita.

### Seconda Categoria

Ad una sola giornata dalla fine resta ancora da definire la squadra vincitrice del Campionato, due le contendenti, il favorito Bettolle a 65 punti e l'Olimpic '96 a 63.

Nell'ultimo turno la capolista ospiterà il Tegoletto, che a questo punto pensiamo che abbia ben altro poco da chiedere, mentre l'Olimpic se la vedrà in casa propria contro l'ormai salvo Pieve al Toppo. Saranno due vittorie giglia-

Seconda categoria girone N	
Squadra	Punti
Battifolle	65
Olimp '96	63
Montagnano	51
Spoiano	50
<b>Camucia Calcio</b>	<b>49</b>
Arezzo EAcademy	48
Viciomaggio	47
Tegoletto	43
<b>C.Fratticiola</b>	<b>40</b>
<b>Fratta S.C.</b>	<b>40</b>
Pieve del Toppo	36
S.Firmina	25
Asinalonga	25
<b>Montecchio</b>	<b>21</b>
Cozzano	15
S.Marco la Sella	12

te a stabilire nessun cambiamento della classifica attuale.

Ancora niente di decisivo per quanto riguarda chi disputerà i play off. I punti che sovranano le altre dopo la seconda, stabiliranno soltanto le due compagini che faranno i play off.

Per la retrocessione solita situazione, ormai retrocesse S. Marco e Cozzano, quindi tra S. Firmina, Asinalonga e Montecchio dopo la disputa dell'ultimo turno verrà deciso lo scontro play out.

### Camucia Calcio

Manca una sola partita, ma già possiamo dare un giudizio più che positivo del bellissimo campionato disputato dal Camucia diretto da Massimo Del Gobbo e presieduto da Alessandro Accioli. Attualmente la squadra rosso blu ha raggiunto quota 49 punti ed è piazzata al 5° posto dopo nove turni senza sconfitte.

Negli ultimi due turni il Camucia, prima pareggia con l'Asinalonga per 1-1, poi sconfigge in casa il Cozzano per 2-1.

Purtroppo i 49 punti e il 5° posto, non danno il diritto definitivo affinché il Camucia possa giocarsi gli spareggi play off. Nel prossimo turno il Camucia Calcio incontrerà ad Arezzo il S.Firmina.

### Fratticiola

Calo finale per la squadra di Meacci. Si sono verificate due sconfitte consecutive, la prima nella dura trasferta contro l'Olimpic '96 per 4-2, quindi, quella che forse brucia di più, rimediata in casa con la poco quotata Asinalonga, addirittura per 3-0.

Peccato, peccato davvero, ma nonostante tutto questo c'è soltanto da elogiare al massimo il campionato disputato dai ragazzi di Meacci, che per la prima volta affrontavano questa importante categoria.

### Fratta S.Caterina

Attualmente la Fratta ha rimediato 40 punti che la classificano in zona più che tranquilla.

Non ci eravamo mai allarmati se in alcune situazioni di classifica, la squadra si era venuta a trovare in zona abbastanza precaria.

Per le capacità positive già dimostrate dal suo allenatore Tavant, soprattutto per l'organico di prim'ordine da cui era formata la rosa dei giocatori questa squadra poteva fare molto, ma molto di più, perciò a parte la forte ripresa finale, gli sportivi di Fratta in questo campionato 2013/14 meritavano altre posizioni migliori di classifica finale.

### Montecchio

Siamo giunti alla stretta finale e per il Montecchio resta il problema salvezza, che fin dalle prime partite si era sempre evidenziato. Siccome c'è sempre un'ultima speranza, senz'altro la squadra di Sargentini disputerà i famigerati play out, ripetiamo, resta solo la speranza!

### Terza Categoria

Siamo arrivati alla penultima giornata di campionato e con un solo turno dalla fine, resta favorito il Montemignaio che rimane in testa alla classifica con tre punti di vantaggio sul Sansepolcro, è purtroppo molto anonimo il campionato disputato da entrambe le due squadre cortonesi, il **Monsigliolo** che resta con 18 punti al terz'ultimo posto in classifica, mentre fa peggio la **Petraia** che finisce al penultimo con 16.

Danilo Sestini

Tennis Club Cortona

## Leonardo Catani ai Centri estivi FIT



In questi giorni è giunta a Leonardo Catani una comunicazione della Federazione Italiana Tennis che dice: "Preso atto dei risultati agonistici che hai ottenuto, la Federazione Italiana Tennis ritiene che tu possa prender parte ai Raduni Tecnici della settimana relativa al tuo anno di nascita".

Avrai l'opportunità di confrontarti con i più forti ragazzi della tua età e di allenarti con metodi attuali e moderni.

Gli staff del settore tecnico nazionale e dell'Istituto di formazione "Roberto Lombardi"

coordineranno l'attività tecnica del raduno.

La FIT avrà modo di creare un eccellente momento di crescita tecnica e di perfezionamento durante il quale saranno anche predisposte le convocazioni per i Raduni Tecnici presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, per i tornei interregionali e per le Nazionali Under 16, nonché le liste dei giocatori che potranno usufruire delle wild card nei tornei Tennis Europe e I.T.F., le liste degli atleti che potranno partecipare alle manifestazioni istituzionali organizzate dalla FIT ed infine quelle dei ragazzi che saranno seguiti durante tutto l'anno dalla FIT presso i centri periferici di allenamento".

E' una bella notizia che completa il giudizio positivo che da tempo stiamo dando su Leonardo, un bravo ragazzo che sa organizzarsi con studio, famiglia, amicizie e sport.

Confidiamo che soddisfatto di questa convocazione non abbia impedimenti per aderire alla richiesta di partecipazione offertagli dalla Federazione Italiana Tennis.

Golf Club Valdichiana

## Corso per bambini e ragazzi a 60 euro mensili

Partirà il prossimo 28 aprile 2014 presso il Golf Club Valdichiana il Corso Ragazzi, dedicato ai bambini e adolescenti di età compresa tra 6 e 16 anni. "Una Junior Accademy - dichiara Francesco Giuffrida, maestro federale del circolo - che partendo dall'aspetto ludico del gioco, sarà un vero e proprio avviamento al golf, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle basi fondamentali del gioco, e sviluppando la tecnica e successivamente scoprire il green e l'attività agonistica". Il corso prevederà un programma personalizzato rispettando lo sviluppo fisico dei ragazzi sin dai primi colpi, con un livello base, sia per la tecnica che per le regole comportamentali, con lezioni in campo per prendere già da subito confidenza del green, ottenere sicurezza del movimento e arrivando così ad un buon livello di gioco.

Le lezioni della durata di un'ora a settimana, si svolgeranno a scelta nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì e termineranno

a fine giugno 2014. Il costo del tutto promozionale ed eccezionale sarà di 60 euro mensili a ragazzo e verrà seguito dal maestro Francesco Giuffrida.

Per maggiori dettagli e prenotazioni contattare la segreteria Circolo tel. 0577/ 62 44 39 email: info@golfclubvaldichiana.it o direttamente il maestro Francesco Giuffrida che seguirà personalmente il corso al numero di telefono 333-12.77.016 o via email: frenkygiuffrida@gmail.com

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

**Consulenza ambientale**

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

## MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

# La Rampichina a Cortona

Domenica 30 marzo si è corsa a Cortona l'edizione n. 10 della Rampichina, granfondo di mtb; l'importante gara è stata organizzata dallo staff del Cavallino ASD, in collaborazione con il Ciclo Club Quota Mille di Cortona, la sponsorizzazione della Banca Popolare di Cortona e con il patrocinio del Comune di Cortona.

battaglia l'ha spuntata il campione portoghese Ferreira Tiago Jorge Oliveira, tesserato per la società Protek Team che ha preceduto sul traguardo il campione italiano Francesco Casagrande, della società Taddei di circa un minuto; un altro italiano è salito sul terzo gradino del podio, Rinaldini Roberto che corre per la società Scott Pasquini Stella Azzurra, di



La partenza

La gara era valevole come seconda prova del Circuito Coppa Toscana ed anche come prima tappa dei circuiti Tre Regioni Scott e Italian 6 Races.

Alla partenza erano presenti oltre 1300 atleti che hanno cominciato la loro gara partendo dal centro storico di Cortona, creando una coreografia molto bella. Il percorso si snodava lungo le strade ed i sentieri limitrofi alla cittadina per poi rientrare nella medesima per l'arrivo, posto in piazza Signorelli; il tragitto assai impegnativo ha messo a dura prova gli atleti sia nelle salite che nelle ripide discese con la salita finale di via Guelfa a chiudere la gara.

Oltre 1600 i metri di dislivello per il percorso lungo e 44 i km totali mentre il "breve" prevedeva un circuito accorciato di 21 km ma anch'esso molto selettivo. Anche gli atleti più allenati hanno avuto difficoltà nell'affrontare la gara con il vincitore dell'anno scorso, il greco Periklis Ilia che vittima di una caduta nella prima discesa è stato costretto al ritiro.

Per la vittoria, dopo una bella

Impeccabile davvero l'organizzazione curata nei minimi dettagli dall'ASD Cavallino con la collaborazione del Ciclo Club Quota Mille di Cortona che insieme hanno dimostrato una ottima sinergia.

Tanti gli sponsor della manifestazione, quello principale la Banca Popolare di Cortona, sempre sensibile ed attenta alle esigenze, attività e manifestazioni del nostro territorio ed i tanti altri come evidenziavano i numerosi striscioni lungo il percorso ed all'arrivo.

Una festa di sport e di colori

Arezzo.

Nocenti Sauro e Poggiali Riccardo, entrambi tesserati per l'ASD Cavallino sono giunti rispettivamente 8° e 10°.

Tra le donne la corsa è stata dominata da Roberta Monaldini che ha preso subito un ampio



L'arrivo

vantaggio e l'ha mantenuto sino al termine; staccate sono giunte poi Roberti Cristina, seconda e Rinaldi Pamela, terza. Molti i partecipanti provenienti da tutta Italia, alcuni da paesi europei ma ovviamente numerosissimi quelli delle società di mtb del posto e dei paesi e città vicine che hanno dato alla

gara uno spirito davvero cosmopolita ma senza dimenticare le vere origini e lo spirito di questa manifestazione che trae forza e filosofia dal nostro territorio, dalla nostra città e dalla nostra gente che caratterizza la Valdichiana.

Tanti gli atleti che hanno partecipato anche al percorso breve e che hanno interpretato bene la filosofia di questa gara anche in termini non esclusivamente competitivi e che ha permesso di far conoscere meglio anche sotto l'aspetto ciclistico-naturalistico la città di Cortona a tanti atleti ed al numeroso pubblico appostato lungo il percorso ed in prossimità dell'arrivo.

Impeccabile davvero l'organizzazione curata nei minimi dettagli dall'ASD Cavallino con la collaborazione del Ciclo Club Quota Mille di Cortona che insieme hanno dimostrato una ottima sinergia.

Tanti gli sponsor della manifestazione, quello principale la Banca Popolare di Cortona, sempre sensibile ed attenta alle esigenze,

attività e manifestazioni del nostro territorio ed i tanti altri come evidenziavano i numerosi striscioni lungo il percorso ed all'arrivo.

Una festa di sport e di colori



L'arrivo

per la nostra cittadina che ha vissuto un'altra bella giornata da protagonista inviando ancora in giro una bella "cartolina" di se e delle sue bellezze. **R. Fiorenzuoli**

Cortona Camucia

# Le ultime gare

I mesi di febbraio e marzo per la squadra arancione sono stati importanti, sono state giocate buone gare, la risalita in classifica e le difficoltà con le formazioni più forti del campionato: con l'arrivo di Marco Faralli la squadra aveva trovato tranquillità e giocato gare convincenti "portando a casa" molti punti.

Ma sentiamo cosa ci ha detto lo stesso allenatore di questo periodo e delle ultime gare del campionato.

**Marzo è stato un periodo convincente ma sono state troppe le difficoltà con le formazioni più forti?**

Contro l'Ambra abbiamo disputato una ottima gara ed anche se abbiamo giocato in dieci l'ultima parte di gara per l'espulsione di Rubechini e anche se abbiamo sofferto alla fine e avuto forse un pizzico di fortuna direi che complessivamente abbiamo giocato bene.

Contro il Lucignano, domenica 31 marzo mi dispiace per i ragazzi perchè hanno dato veramente tutto cercando di vincere per proiettarci in zona play off invece siamo andati sotto, abbiamo pareggiato e giocato alla pari: prima del 3 a 1 finale loro, abbiamo avuto la palla del 2 pari ma c'è stato un salvataggio incredibile sulla riga.

Sotto il profilo agonistico e del gioco ai ragazzi non posso rimproverare nulla, sono stati esemplari.

**Sotto la sua gestione i ragazzi hanno risposto bene, che giudizio darebbe al gruppo?**

Non voglio essere presuntuoso ma direi che possono meritarsi un bel distinto, un 7 pieno; a gennaio alla prima di ritorno avevamo 19 punti. A tre giornate dalla fine

prima della gara con il Lucignano ne avevamo 44 e ce la potevamo giocare con le prime.

La società ci aveva chiesto la salvezza e questa l'abbiamo raggiunta a cinque giornate dalla fine.

Ogni domenica finiamo la gara con 6/7 fuori quota, fatto giocare quasi sempre tutti i '96 ed anche come avevo promesso il portiere, Totobrocchi.

E' stato bravo e questo mi ha dato soddisfazione.

Sotto la mia gestione hanno giocato tutti e questo è davvero un punto molto importante.

Con Simone Farnetani, allenatore della Juniores abbiamo avuto un'intesa ed una organizzazione perfetta.

Ci è mancata solo un pizzico di fortuna ma arrivare a tre giornate dalla fine con 44 punti ed essere già salvi da alcune gare lo avrei sottoscritto subito quando ho accettato l'incarico.

Spero solo che l'amarezza per non essere riusciti a raggiungere il play off non offuschi questa che rimane comunque una buona annata.

**Due partite alla fine da giocare per terminare il campionato, le motivazioni?**

Con il Terontola spero sia una bella partita "tranquilla" e senza l'assillo dei punti in palio vinca davvero il bel gioco e la squadra migliore.

Siamo amici e non doverci giocare i punti salvezza la rende la gara più bella e si può osare senza paura. Importante è giocare bene. Quella dopo sarà contro la capolista, il Montevarchi che arriverà con tre punti di vantaggio sul Lucignano e vorrà giocarsela senza correre rischi. Faremo la nostra partita facendo fare esperienza a tutti come contro altri avversari.

Nelle scelte di formazione

## "Conoscere i muscoli": seminario formativo a Camucia

Ora mi sono in molti ad aver inserito nella loro quotidianità lo svolgimento di una regolare attività fisica, ma tra tutte queste persone, un numero relativamente scarso ha cognizione di cosa avviene nel nostro corpo quando viene allenato. Probabilmente alla maggioranza neanche interessa, ma per gli altri, che per passione o professione hanno curiosità di conoscere bene il meccanismo che li fa muovere, presso i locali della palestra Body, Camucia si è svolto sabato 29 Marzo un seminario di 4 ore in-

centrato sull'argomento "Muscoli". Si è parlato di come sono fatti, come si dividono, come funzionano, a cosa servono, come ci fanno muovere e come si allenano. Entrare nel merito di ogni specifica materia sarebbe stato impossibile per cui insieme ai docenti dott. Roberto Nasorri, che ha dimostrato una grande disponibilità e sensibilità verso questo tipo di informazione e ing. Fabio Menci, si è deciso di impostare l'incontro

di questa mezza giornata dedicata a migliorare la propria specifica conoscenza. Si è trattato del primo appuntamento di una serie di incontri che si terranno sempre presso la palestra Body di Camucia, su argomenti diversi ma tutti inerenti al settore fitness e salute: Corretta alimentazione ed eventuale integrazione; Cuore e polmoni; Primo soccorso; Programmazione e cicizzazione dell'allenamento.

Stefano Bistarelli



su una base di primo livello. Oltre il seguire quanto esposto, i partecipanti hanno potuto confrontarsi ed intervenire, per chiedere sia ai professionisti sopra citati, come pure agli esperti istruttori di fitness e condizionamento muscolare, Roberto Castellani e Roberto Carroti, spiegazioni più dettagliate là dove si riteneva di avere più lacune. In questa maniera sono stati analizzati e chiariti alcuni passaggi importanti per i vari sport praticati. A tutti è stato consegnato un attestato di partecipazione a ricordo

**pur conoscendo molti dei ragazzi non ha fatto "sconti", è così?**

Non corredo certo dietro alla panchina del Cortona Camucia; è stata una scelta di cuore. Presa la decisione ho detto subito ai ragazzi che non avrei guardato in faccia a nessuno e così è stato. Non ho avuto preferenze pur avendo in rosa mio figlio. Ho preso le mie decisioni con trasparenza e fatto tutto con la massima tranquillità. Se questa è arrivata alla squadra e ne ha tratto vantaggio il gioco ne sono contento. Ho fatto giocare tutti e non in partite senza importanza ma dove il risultato era prezioso ed ho avuto risposte eccellenti e questa è una grande soddisfazione. Ho dato fiducia e stima a tutti i ragazzi e mi hanno ripagato.

Qualche volta si sono arrabbiati per qualche sostituzione ma ci può stare per il resto sono stati molto bravi e maturi nell'accettare le mie decisioni. Non mi piacciono solo gli esibizionismi.

**A posteriori si aspettava che questa sua esperienza da allenatore fosse così?**

Quando ho preso la decisione di accettare tutti mi hanno detto chi me lo aveva fatto fare ma io ero convinto di potercela fare a venir fuori da quella difficile situazione. Certo è stata una cosa che alla fine è venuta in modo naturale direi anche con facilità ma di questo il merito va ai ragazzi. Otto vittorie e un pareggio non sono facili da fare, cinque le vittorie di fila poi; è stato forse anche un premio alla decisione, forse non tutti lo avrebbero fatto.

**Cosa le hanno detto invece i ragazzi che già la conoscevano?**

Alcuni mi hanno detto che me lo avesse fatto fare, alcuni li conoscevo davvero da parecchio tempo ed anche di quelli di fuori avevo una buona conoscenza. Il fatto di scegliere gli uni o gli altri è stata una questione di stima e riconoscenza del lavoro e dell'impegno e questo ha ripagato.

Ho fatto scelte oneste e tranquille e sono stato ripagato. Certo il massimo sarebbe stato se domenica contro il Lucignano fossimo riusciti a pareggiare avremmo giocato le ultime due gare con altri stimoli.

**La squadra Juniores ha elementi interessanti per la Prima squadra?**

Dico subito che il lavoro fatto da Simone Farnetani è stato davvero buono; ha lavorato bene anche sotto il profilo umano oltretutto tecnico. Ci sono molti elementi discreti ed interessanti. Anche quelli in prestito del nostro vivaio sono davvero bravi. Punteremo decisamente ancora sul nostro vivaio e credo che la filosofia della società continuerà in questa direzione. Con i nostri ragazzi possiamo disputare un buon campionato.

Riccardo Fiorenzuoli

### L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l. Fondata nel 1892

Direttore Responsabile  
Vincenzo Lucente  
Vice direttore  
Isabella Bietolini  
Redazione  
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente  
Opinionista  
Nicola Calderone  
Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Nicolò Tedesco, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente: Nicola Calderone  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli  
Necrologi euro 25,00  
Lauree euro 25,00  
Compleanni, anniversari euro 30,00

**STAMPA**  
Pianificazione pubblicitaria  
Pubblicità online  
Ufficio stampa  
Direct marketing postale  
Quotidiani

**WEB**  
Progettazione siti web  
Soluzioni e-commerce  
Web marketing  
Social marketing  
Direct e-mail marketing  
Sms marketing

**APP**  
Sviluppo applicativi personalizzati per:  
Ipad  
Iphone  
Android  
Creazione brochure interattive

**SOCIAL MEDIA**

**SEI QUI?**

VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

**adspray**  
Ad Spray S.r.l.  
Via Mazzini, 29 - 52043  
Castiglion Fibrentino (Arezzo)

Contatti  
e-mail: sales@adspray.it  
phone: 0575.650205

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 8 è in tipografia mercoledì 9 aprile 2014

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore